

Piano Triennale per l'Offerta Formativa (PTOF)



Liceo Scientifico "C. Cavour"

Triennio 2016-2019

Piano triennale dell’offerta formativa (2016-2019)

Approvato con delibera del Collegio dei docenti 11/01/2016 (punto 3) e con delibera del Consiglio di Istituto del 14/01/2016 (n. 8 – approvazione PTOF)

Adeguato e adottato con delibera del Consiglio di Istituto del 25/10/2017 n. 98

Adeguato e adottato con delibera del Consiglio di Istituto del 18/10/2018 n. 136

Sommario

Piano triennale dell’offerta formativa (2016-2019)	1
Patto educativo di corresponsabilità.....	2
Cenni storici	4
Atto di indirizzo per le attività della scuola	5
Percorso formativo.....	8
Traguardi e priorità strategiche.....	27
Scelte organizzative e gestionali.....	35
Alternanza scuola-lavoro.....	49
Azioni coerenti con il Piano Scuola Digitale.....	50
Piano Formazione Personale	51
L’internazionalizzazione della scuola.....	58
Potenziamento dell’Offerta Formativa.....	60
Progetti attivi nel triennio 2016/2019.....	76

Patto educativo di corresponsabilità

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale



LA SCUOLA SI IMPEGNA A

1. favorire la crescita umana e culturale dello studente in quanto persona, valorizzando le diversità individuali e prestando attenzione alle storie personali, ai contesti familiari e sociali, alle identità culturali, religiose e politiche;
2. garantire un percorso formativo che crei pari opportunità ed elimini le disuguaglianze, combatta la dispersione e l'abbandono scolastico, incoraggi la disponibilità al dialogo e all'accettazione dell'altro;
3. favorire la formazione di identità culturali all'insegna della consapevolezza civile e morale e del senso di responsabilità;
4. favorire nello studente, attraverso la contestualizzazione storica e l'approccio problematico, la capacità di ricomporre in senso unitario e rielaborare in maniera critica i saperi;
5. garantire la trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto;
6. garantire il rispetto della privacy;
7. intervenire, nelle forme previste dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, a favore degli studenti in difficoltà, valorizzando, altresì, le eccellenze e le specifiche attitudini personale degli studenti;
8. far rispettare le norme di comportamento e i divieti;
9. far osservare le norme di sicurezza e di decoro da parte degli operatori e degli studenti.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A

1. Conoscere il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e condividerlo con insegnanti e famiglia;
2. rispettare, adottando linguaggio, comportamento e abbigliamento adeguati, l'ambiente scolastico inteso come insieme di situazioni, persone, oggetti;
3. rispettare il Regolamento d'Istituto, in particolare per quanto concerne l'orario, i permessi di entrata e di uscita, le giustificazioni tempestive delle assenze e dei ritardi, l'esercizio del diritto di assemblea e lo svolgimento delle attività degli studenti;

4. rispettare i compagni, i docenti, il personale e chiunque operi all'interno dell'Istituto;
5. favorire l'integrazione e lo sviluppo dell'altro, dimostrando senso di solidarietà;
6. frequentare i corsi, assolvendo ai propri impegni di studio e garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita scolastica;
7. garantire la comunicazione tra scuola e famiglia, riferendo o consegnando ai genitori ogni tipo di comunicazione proveniente dall'Istituto e rispettando le scadenze per la giustificazione delle assenze e ritardi;
8. accogliere con responsabilità le eventuali sanzioni disciplinari, considerandole come l'occasione di una riflessione sul proprio comportamento;
9. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto e non compiere azioni che possano recare danno a persone o cose.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A

1. Prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto e a condividerne la conoscenza con i figli;
 2. rispettare lo specifico ruolo educativo dell'Istituzione scolastica, instaurando con i docenti un positivo clima di dialogo, collaborando con loro a favore dello sviluppo personale dei figli;
 3. educare i propri figli al rispetto delle norme che tutelano il decoro, l'organizzazione e la sicurezza dell'istituto;
 4. prender parte alla vita scolastica nei tempi e modi garantiti alle famiglie dal Regolamento d'Istituto, attraverso i colloqui con i Docenti, la partecipazione alle assemblee dei genitori, le elezioni scolastiche, i Consigli di Classe;
 5. assicurare la frequenza e la puntualità dei figli alle lezioni e alle attività della scuola;
 6. educare i propri figli a considerare come momento formativo l'eventuale insuccesso scolastico o l'eventuale sanzione disciplinare;
 7. prendere visione di qualsiasi comunicazione proveniente dalla scuola, firmarla e aver cura che venga restituita.
-

Cenni storici

Il Liceo scientifico statale "C. Cavour" è stato il primo liceo scientifico sorto a Roma e forse in Italia, avendo iniziato la sua attività, come filiazione del Liceo Ginnasio "Visconti" di Roma, non appena fu attuata la riforma Gentile, che istituiva tale corso di studi.

Il primo anno scolastico fu il 1923 – 24 e l'Istituto era denominato Regio Liceo Scientifico di Roma. Fino al 1946, anno in cui fu affiancato dal Liceo Scientifico Statale "A. Righi", il "Cavour" è stato il punto di riferimento per la formazione scientifica medio superiore di Roma e provincia.

La prima ubicazione fu il palazzo di via Cavour attualmente occupato dall' I.T.C. "Leonardo da Vinci". Dall'anno scolastico 1964 – 65 prese l'attuale sede in Via Vittorino da Feltre n.6, ove occupa due palazzi; in precedenza tale luogo fu la sede della casa generalizia dell'ordine dei Padri Oblati di S. Maria (ora trasferiti in via Aurelia).

Il primo dei due fabbricati (palazzina A) è stato progettato dall'architetto Luca Carimini (attivo in quegli anni a Roma e autore del rifacimento della facciata di S. Pietro in Vincoli) a fine '800, con il solenne scalone monumentale, che ne orna la facciata, e con l'Aula Magna, la cui struttura basilicale testimonia la precedente funzione di luogo di culto; il secondo (palazzina B) risale ai primi del '900.

Tra le personalità illustri che hanno operato nel Liceo si annovera il prof. Gioacchino Gesmundo, docente di storia e filosofia, vittima delle Fosse Ardeatine; una lapide, posta nell'ingresso, ricorda il suo insegnamento.

Fra gli ex studenti del Liceo va menzionata l'ex ministro della P.I. on F. Falcucci.

**Atto di indirizzo per le attività della scuola
ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99**



Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il collegio dei docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2016/2017 – 2018/2019:

L'attività del Liceo Scientifico Statale Cavour di Roma si sostanzia nel Piano dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2016-2019 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegate agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, il Liceo garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del Liceo, inserendosi in una significativa fase della crescita degli studenti, come quella adolescenziale, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Accanto alla formazione culturale, il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo Cavour organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio
- descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali degli indirizzi riferiti al biennio e al triennio

- descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato
- le attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio
- il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, dell'uso delle nuove tecnologie
- l'integrazione della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento.

Dovranno inoltre essere previste:

- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
 - attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali eventualmente presenti
 - piani individualizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento
 - criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione
- programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario che nell'istituto si predisponga un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività in vari Musei della città di Roma, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici e delle aree archeologiche della città.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA

le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Adelaide Iula Perilli

Roma, 1° ottobre 2015.

Percorso formativo

Per il triennio 2016-2019

Liceo Scientifico - nuovo ordinamento



Materia	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali, chimica, scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

COMPETENZE

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione e in linea con le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo del 18 dicembre 2006, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'obbligo di istruzione deve essere considerato un percorso formativo comune a tutti gli studenti, in cui le competenze, articolate in conoscenze e abilità, sono riferite ai quattro assi culturali.

L'asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come comprensione e produzione, scritta e orale, la conoscenza di almeno una lingua straniera, la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici linguaggi.

L'asse matematico

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che sviluppino una corretta capacità di giudizio e orientamento consapevole nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche, attraverso linguaggi formalizzati.

L'asse scientifico-tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane, come parte integrante della sua formazione globale.

L'asse storico-sociale

L'asse storico-sociale comporta l'acquisizione di competenze relative alla percezione degli eventi storici nella loro dimensione spazio-temporale e alla consapevolezza che la storiografia analizza "il passato in funzione del presente e il presente in funzione del passato" (M. Bloch).

LE COMPETENZE CHIAVE E I DIRITTI DI CITTADINANZA

Nel "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" del 22 agosto 2007, sono individuate le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino europeo dovrebbe possedere, dopo aver assolto il dovere all'istruzione:

- **imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- **progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **comunicare:**
 - ✓ comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
 - ✓ rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante specifici supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- **collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- **agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- **risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- **individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
- **acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE

La valutazione delle competenze, da certificare all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, «è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche» (articolo 1, comma 2, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) ed è effettuata dai Consigli di Classe secondo tre livelli (livello base, livello intermedio, livello avanzato).

In caso di esito negativo viene indicato "livello base non raggiunto", con relativa motivazione.

La certificazione dei livelli di competenza raggiunti, nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, è rilasciata a richiesta dello studente interessato. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio (normativa di riferimento: DPR n.122/2009; Decreto Ministeriale n.9/2010; E.Q.F. Quadro europeo titoli e qualifiche).

VALUTAZIONE

La valutazione, parte integrante della programmazione, ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e l'efficacia dell'intervento didattico. Essa si articola in tre momenti:

- **La valutazione iniziale** ha lo scopo di accertare le conoscenze di base, per poter attuare una programmazione mirata.
- **La valutazione formativa** svolge una funzione di stimolo al miglioramento ed alla consapevolezza del percorso formativo individuale ed ha un'importante funzione per il recupero degli alunni e per l'eventuale adeguamento dell'intervento didattico.
- **La valutazione sommativa** è espressa nello scrutinio intermedio e finale e nella scheda informativa intermedia del pentamestre. Essa consente di prendere atto dei risultati, in relazione agli obiettivi prefissati e ai progressi conseguiti ed è utile per programmare eventuali interventi specifici di sostegno e recupero.

La valutazione è espressa sulla base di criteri trasversali adottati da tutti i consigli di classe, degli indicatori e dei criteri di giudizio concordati nell'ambito dei Dipartimenti.

I criteri di valutazione sono stati tradotti, nell'ambito dei dipartimenti, in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo. I docenti di ciascuna area hanno elaborato i descrittori nel modo più adatto allo specifico disciplinare, riservandosi di attribuire il punteggio alle varie voci, di volta in volta, anche in relazione a:

- progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi);
- partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale;
- metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale);
- competenze e abilità, coerenza e consequenzialità logica;
- assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari.

Criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini finali:

- **promozione:** per gli studenti positivi in tutte le discipline o con lievi lacune, tali da non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi dell'anno successivo;
- **sospensione di giudizio:** per gli alunni con carenze, tali da essere sanate prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, mediante lo studio individuale, svolto autonomamente e/o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero estivo;
- **non ammissione alla classe successiva:** per gli alunni con gravi e diffuse carenze, tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi dell'anno successivo, ovvero con il voto 5 in condotta.

Ogni Consiglio di Classe valuterà la possibilità di non ammissione alla classe successiva in presenza di una delle seguenti condizioni (delibera n. 14 Collegio Docenti del 29 ottobre 2015):

- tre insufficienze gravi;
- quattro insufficienze lievi.

Il Collegio dei Docenti delibera ogni anno relativamente alla scansione dell'anno scolastico, e alle modalità di informazione intermedia alle famiglie degli studenti che presentano carenze.

L'anno scolastico , con delibera del Collegio Docenti del 3 settembre 2018, è suddiviso in un trimestre ed un pentamestre.

Valutazione degli alunni diversamente abili

La valutazione degli alunni diversamente abili o con DSA certificati è relativa agli interventi didattici effettivamente svolti: se l'alunno segue la programmazione della classe, la valutazione segue gli stessi criteri adottati per i compagni, con una particolare attenzione alle specifiche difficoltà certificate; se l'alunno segue una programmazione ridotta o differenziata, la valutazione considera il percorso compiuto dall'alunno e certifica le conoscenze e le competenze acquisite.

La valutazione è riferita ai progressi in rapporto alle potenzialità dell'alunno e ai livelli di apprendimento iniziali. Essa assume una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete raggiunte dal soggetto, indica le modalità per sviluppare le risorse personali, incentiva la motivazione allo studio.

Valutazione degli alunni di madrelingua non italiana

Alla fine del percorso annuale, si valuteranno i progressi fatti e le competenze disciplinari verificate, tenendo conto anche del momento in cui l'alunno è arrivato nella scuola e delle competenze, anche linguistiche, già in suo possesso. Pertanto, la valutazione deve rispondere alla logica dell'irrinunciabilità rispetto ai nuclei fondanti delle discipline, puntando su concetti essenziali e semplificando i contenuti, senza peraltro rinunciare a strumenti linguistico-comunicativi di livello sempre più alto.

Obiettivi e modalità di sostegno, recupero e approfondimento

Le attività di approfondimento, recupero e sostegno allo studio promosse dal liceo scientifico "C. Cavour" si articolano con diverse modalità e tempi di applicazione.

A partire dal mese di gennaio, la scuola attiva dei corsi di recupero e degli sportelli didattici, gestiti dai docenti interni e indirizzati agli studenti che hanno avuto valutazioni insufficienti nella pagella del primo periodo nelle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Inglese, Latino e Disegno.

In particolare, sono state previste nell'A.S. 2018-2019 le seguenti attività:

matematica	Classi prime	Progetto Primi Passi riallineamento dei saperi minimi di Matematica attraverso una reimpostazione metodologica. Il progetto assume anche una valenza di recupero.
Matematica	Classi seconde, terze	Corso di recupero
Matematica	Classi quarte e quinte	Sportello didattico
Fisica	Tutte le classi	Sportello didattico
Latino	Classi prime, seconde e terze	Corso di recupero
Inglese	Classi prime, seconde e terze	Sportello didattico
Disegno	Classi prime, seconde e terze	Sportello didattico

Lo sportello didattico consiste in un intervento didattico individualizzato e mirato, su richiesta degli alunni, che devono prenotarsi e specificare l'argomento di interesse. Il servizio rimane attivo, secondo un orario fissato e pubblicato sul sito, fino alla prima metà del mese di marzo.

- Le finalità educativo-didattiche in questo tipo di intervento sono:
un lavoro mirato e individualizzato di approccio allo studio;
- la focalizzazione dell'argomento da trattare, al momento della prenotazione, che induce lo studente a programmare il proprio percorso di studio in maniera attiva;
- la responsabilizzazione degli studenti nel rispetto di un impegno preso con l'insegnante al momento della prenotazione;

- la possibilità di interagire con altri docenti della stessa materia per favorire un approccio diversificato.

Le classi prime aderiscono al progetto Primi Passi che è rivolto in primo luogo agli studenti che presentano difficoltà metodologiche nell'approccio alla disciplina. L'obiettivo principale del progetto è il riallineamento dei saperi minimi nella Matematica.

Indicatori del voto di condotta

Il voto è ricavabile dai seguenti indicatori:

- osservanza delle norme;
- frequenza: assenze, ritardi e uscite anticipate;
- partecipazione alla lezione e al dialogo educativo;
- comportamento nei confronti dei compagni, docenti, non docenti.

Secondo la tabella seguente:

Voto 5 (quattro indicatori)

1. *Gravissime mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno (cfr. Regolamento d'Istituto), sanzionate da note e/o provvedimenti disciplinari*
2. *Frequenza caratterizzata da elevato numero di assenze saltuarie, ritardi ed uscite anticipate, tale da non consentire un adeguato inserimento nel percorso formativo.*
3. *Partecipazione alla lezione caratterizzata da continua disattenzione e da volontarie e frequenti azioni di disturbo al lavoro che si svolge in classe.*
4. *Comportamento connotato da gravi e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 6 (almeno tre indicatori)

1. *Mancanze nell'osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno (cfr. Regolamento d'Istituto), sanzionate da note e/o provvedimenti disciplinari.*
2. *Frequenza irregolare con assenze saltuarie e con un numero di ritardi ed uscite anticipate, superiore a quello stabilito dal Regolamento d'Istituto (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione alla lezione caratterizzata da attenzione superficiale e parziale disponibilità al dialogo educativo.*
4. *Comportamento sufficientemente rispettoso dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 7 (almeno due indicatori)

1. *Sostanziale osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno, accompagnata da singole manchevolezze non significative.*
2. *Frequenza abbastanza regolare con assenze saltuarie e con un numero di ritardi ed uscite anticipate, non superiore o di poco eccedente rispetto a quello stabilito dal Regolamento d'Istituto (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione corretta alla lezione/al dialogo educativo caratterizzata da qualche momento di disattenzione e da qualche azione involontaria di disturbo al lavoro che si svolge in classe.*
4. *Comportamento sostanzialmente rispettoso dei compagni e/o di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 8 (almeno due indicatori, comprendendo obbligatoriamente il punto uno)

1. *Osservanza delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.*
2. *Frequenza regolare con poche assenze saltuarie e un numero di ritardi ed uscite anticipate, non superiore a quello stabilito dal Regolamento d'Istituto (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione corretta alla lezione e al dialogo educativo*
4. *Comportamento rispettoso dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 9 (tre indicatori, comprendendo obbligatoriamente il punto uno)

1. *Osservanza sistematica delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.*
2. *Frequenza regolare con un numero contenuto di assenze, ritardi ed uscite anticipate (con l'eccezione dei motivi di documentata e seria necessità).*
3. *Partecipazione costruttiva alla lezione/al dialogo educativo*
4. *Comportamento rispettoso e collaborativo nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

Voto 10 (quattro indicatori)

1. *Osservanza consapevole, ed esemplare per i compagni, delle norme che regolano la civile convivenza all'interno della scuola e nelle attività da questa organizzate all'esterno.*
2. *Frequenza assidua con un numero estremamente contenuto di assenze, totale mancanza o casi del tutto eccezionali di ritardi ed uscite anticipate debitamente motivate.*
3. *Partecipazione sempre vigile, attiva e motivata alla lezione e al dialogo educativo*
4. *Comportamento rispettoso, collaborativo e generoso nei confronti dei compagni e di tutto il personale, docente e non docente, operante nella scuola.*

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport” (D.M. n.452 del 12/12/98; D.P.R. n.323 del 23/07/98; D.M. n.42 del 22/05/2007).

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine di corsi di studio di livello pari o superiore (Decreto Ministeriale 12 novembre 1998, n. 452, art.1)

I criteri di valutazione delle esperienze citate devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

Per i candidati esterni la valutazione dei crediti formativi è effettuata dalle commissioni esaminatrici, sulla base di quanto indicato al comma 1 e dei criteri adottati preventivamente dal Collegio dei Docenti per i candidati interni, nonché in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

A norma dell'art.12 comma 3 del Regolamento D.P.R. n. 323, le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio di ciascun anno scolastico per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti” (Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49, articoli 1, 2, 3)

Pertanto, per quanto concerne la valutazione del credito scolastico, oltre alla media matematica dei voti, sarà cura del Consiglio di Classe, tramite il coordinatore e in raccordo con i referenti dei Progetti e delle Attività, considerare la partecipazione degli studenti al dialogo didattico-educativo in classe e nell' Istituto.

Per quanto, invece, concerne il credito formativo, sono ritenute valide le documentazioni relative ad attività quali:

- superamento di Esami per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche Internazionali, con indicazione del livello conseguito, che deve essere adeguato alla classe frequentata (ad. Es. Cambridge PET per la classe terza, o FCE per qualsiasi classe del triennio). La sola frequenza di corsi di lingua, che non si concluda col conseguimento di tali certificazioni, non viene valutata per il credito;
- arte e cultura (partecipazione a corsi presso Enti qualificati, premiazione e segnalazioni a seguito di adesione a concorsi e/o manifestazioni di rilevanza nazionale);
- sport agonistico;
- volontariato e donazione sangue;
- esperienze professionali significative rispetto al percorso di studi.

Sui certificati presentati devono essere espressi l'ente certificatore (Istituto di lingua, Federazione Sportiva, ecc.) e la frequenza dell'impegno dello studente.

-Tabella del credito Scolastico (per le classi terze, quarte e quinte) –

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico.

Candidati interni del triennio

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classi III	Classi IV	Classi V
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11

7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio
Candidati che sostengono
l'esame nell'a.s.
2018/2019:
Tabella di conversione
del credito conseguito nel
III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina

o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti.

Ad ogni alunno promosso viene attribuito un credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti riportata. L'attribuzione del punteggio è effettuata in considerazione dell'interesse, della partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, di eventuali crediti formativi, conseguiti in attività extrascolastiche qualificanti.

All'alunno, il cui giudizio sia stato sospeso, viene calcolato il credito a seguito di verifica e scrutinio finale. All'alunno che è stato promosso alla penultima classe o all'ultima classe del corso di studi con un debito formativo, va attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione della tabella (DPR 323 del 1998; DM n. 42 del 2007; OM n. 11 del 2015; delibera del Collegio dei Docenti del 17/11/2015).

“La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che, ai sensi dell'art.4, comma 6, si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali” (art. 11 del Regolamento degli Esami di Stato DPR 328/98).

CRITERI GENERALI PER LA DEROGA AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA

Il DPR 22 giugno 2009 n. 122 “Regolamento della valutazione” dispone con l'art. 14 c.7: “A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

Pertanto, viste anche la nota MIUR-DG per lo studente n. 2065 del 2/03/2011 e la Circolare MIUR n. 20 prot. n. 1483 del 4/03/2011, i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza sono:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;

3. donazioni di sangue;
4. motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I. (comprese le uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza);
6. adesione a confessioni religiose che considerano il sabato o altre giornate come giorno di riposo.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

La tabella di seguito riportata indica il limite massimo delle assenze, riferito alle diverse classi dell'Istituto, corrispondente al 25% del monte ore annuo personalizzato:

Orario annuale	Classi interessate	Limite massimo di assenza 25%
891	I liceo	223
891	II liceo	223
990	III liceo	248
990	IV liceo	248
990	V liceo	248

Per gli studenti che non si avvalgono dell'Insegnamento di Religione Cattolica e non frequentano attività didattica alternativa o attività di studio individuale assistito il monte ore annuo personalizzato è decurtato di 33 ore.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporterà l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Sarà compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

I Consigli di Classe entro il mese di aprile dovranno fornire informazioni puntuali agli studenti e alle famiglie perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. Le famiglie, consultando il registro elettronico, possono aggiornarsi sulle ore di assenza accumulate dal proprio/a figlio/a e certificare eventuali motivazioni particolari ai coordinatori di classe, protocollando la documentazione necessaria in segreteria didattica.

Si precisa inoltre che non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, attività di orientamento, ecc.);
- la partecipazione a stage e percorsi di alternanza scuola lavoro;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi (es.: certificazione di lingua straniera; *certamina* o altre gare disciplinari, ecc.);
- i percorsi formativi svolti in ospedale o luoghi di cura o domiciliari sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, in quanto tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

- entrate in ritardo alla II ora di lezione e successive;
- uscite in anticipo;
- astensione dalle lezioni (scioperi degli studenti);
- non frequenza in caso di non partecipazione a viaggi d'istruzione o a visite guidate o ad altre attività organizzate in ore curricolari.

INDICATORI DI QUALITÀ

Al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa e l'efficienza organizzativa, l'istituto si impegna in una periodica azione di autovalutazione, secondo le modalità di seguito indicate. Il Liceo promuove, inoltre l'aggiornamento del proprio sistema di verifica delle attività e a tale scopo intende avvalersi dei nuovi strumenti e delle nuove procedure che saranno adottati con il "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione", attualmente in fase di elaborazione.

Gli "indicatori di qualità" attualmente in vigore per accertare l'efficacia del PTOF sono i seguenti:

- esiti degli esami di Stato;
- analisi dei risultati di fine anno;
- numero di abbandoni prima della fine dell'anno scolastico;
- percezione della qualità dell'offerta formativa da parte degli studenti e dei genitori;
- presenza qualificante di attività curricolari ed extracurricolari;
- presenza degli studenti durante le attività integrative ed extracurricolari;
- documentazione culturale prodotta;
- interventi di personale esterno, compatibilmente con le risorse economiche dell'Istituto;
- rapporti con enti esterni e presenza della scuola nel territorio;
- partecipazione di studenti e famiglie agli Organi Collegiali;
- partecipazione alle assemblee studentesche;
- autovalutazione in itinere e finale delle attività scolastiche per rendere più efficienti, efficaci e trasparenti i processi gestionali.

Per questa ragione sono:

- resi pubblici il PTOF, i programmi ed i criteri di valutazione;
- nominati referenti specifici, responsabili per ciascun progetto/attività;
- monitorati tutti i progetti, sia attraverso la somministrazione agli studenti interessati, di questionari di gradimento, sia mediante valutazione finale dei referenti, per definirne i punti di forze e quelli di debolezza.

STRUTTURE

La gestione di una struttura della dimensione e della complessità del Liceo "Cavour" e il perseguimento degli obiettivi indicati richiedono la nomina di collaboratori del Dirigente Scolastico, di responsabili delle funzioni strumentali e delle aule speciali e la formazione di commissioni di insegnanti.

- Aula Magna con proiettore e spazio lab musicale attrezzato (batteria Pearl, piano elettrico Yamaha, basso e chitarra elettrici con amplificatori, microfono e aste, impianto voci con mixer e casse auto-amplificate);
- 4 laboratori multimediali (di cui uno linguistico) con LIM, di cui 2 dotati di 15 PC, 2 di 30 notebook;
- 1 Fab lab per attività di Alternanza Scuola Lavoro con LIM, 2 stampanti 3D, 1 scanner 3D, 24 notebook e 15 tablet;
- 2 ambienti per didattica integrata 2.0 con LIM, 1 con 30 notebook, 1 con 27 tablet;
- 20 aule attrezzate con LIM;
- Tutte le aule sono dotate di PC;
- 42 aule cablate;
- 1 laboratorio di Fisica, dotato di LIM;
- 1 laboratorio di Scienze, dotato di LIM,
- 2 palestre, 2 campi di pallavolo e 1 di basket;
- 2 aule da disegno, di cui una dotata di LIM, di postazione di disegno assistito dal computer e di altri strumenti multimediali;
- 1 pianoforte a coda in aula magna;
- 1 biblioteca con sala lettura e 3 PC;
- 1 sala professori attrezzata con 3 PC;
- 1 saletta computer per docenti con 6 PC;
- 1 aula C.I.C. Centro informazione e consulenza per alunni, docenti e genitori;
- 1 aula per il comitato studentesco dotata di computer;
- 1 bar, con punto di ristoro interno.

Grazie al progetto *Wireless nelle scuole*, l'Istituto ha realizzato una rete LAN i cui punti rete coprono tutti gli spazi sia in modalità wireless che in modalità via cavo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'istituto si propone di promuovere un costante dialogo con le famiglie attraverso:

- ricevimento antimeridiano due settimane ogni mese e un ricevimento plenario in orario pomeridiano, durante il pentamestre;
- monitoraggio, attuato dai docenti coordinatori di classe, del comportamento scolastico degli alunni e della frequenza alle lezioni, con rilevazione sistematica delle assenze, entrate posticipate, mediante registro elettronico;
- apertura dei Consigli di Classe a tutti gli alunni e genitori della classe, su richiesta;
- ricevimento delle famiglie da parte del Dirigente e dello staff di presidenza, previo appuntamento;
- comunicazione delle informazioni mediante sito internet dell'istituto e registro elettronico;
- prenotazione on-line dei colloqui antimeridiani e pomeridiani.

RAPPORTI CON GLI ENTI ESTERNI

L'istituto promuove costanti relazioni con la Regione Lazio, con la Provincia e con il Comune di Roma, con l'Università *Sapienza*, con l'Università *Tor Vergata*, con l'Università *Roma Tre*, con altri atenei, con Enti e Associazioni Culturali.

IL RUOLO DEGLI OPERATORI

Il ruolo degli operatori, che concorrono ciascuno nel proprio ambito specifico alla definizione dell'offerta formativa, è regolamentato dal T.U.297/94, dal D.L.vo 165/2001 e dai C.C.N.L.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Il T.U. 297/94 e il D.P.R. 275/99 e successive modifiche (D.P.R. 352/01, D.I. 44/01) definiscono le attribuzioni degli organismi sottoelencati:

- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Classe
- Organo di Garanzia
- Comitato di valutazione
- Commissione Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU).

PERSONALE A.T.A.

Collaboratori Scolastici: svolgono le funzioni di sorveglianza e vigilanza nei confronti degli alunni, degli stabili della scuola e di tutti gli adulti che accedono ai locali scolastici, pulizia dei locali della scuola, manutenzione, fotocopie, supporto all'attività amministrativa.

Assistenti amministrativi: svolgono le attività necessarie al funzionamento amministrativo del Liceo.

Assistenti tecnici: curano le attività dei laboratori, collaborando con i docenti responsabili per l'utilizzo, la manutenzione e l'adeguamento delle attrezzature.

Direttore dei servizi generali e amministrativi: è il responsabile della gestione amministrativo-contabile della scuola e dell'organizzazione del lavoro del personale A.T.A

Traguardi e priorità strategiche

SINTESI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

(Il Rapporto è interamente consultabile sul sito web della scuola o attraverso la pagina MIUR "Scuola In Chiaro")



L'istituto, collocato nel centro di Roma è adeguatamente servito dai mezzi pubblici. Il territorio presenta numerose risorse e occasioni di confronto, riconducibili a reti di scuole, associazioni culturali nazionali e internazionali, comitati attivi di genitori, il Primo Municipio, le università.

Il personale del Cavour è costituito prevalentemente da docenti con lunga esperienza professionale. I docenti neo-trasferiti negli ultimi anni, accolti in un contesto di elevato profilo culturale, stanno contribuendo con le loro competenze a migliorare, grazie ad opportune attività di formazione, che sono già state avviate, la qualità dell'offerta formativa.

Numerose attività didattiche ed extradidattiche contribuiscono a realizzare per la maggior parte degli studenti, in tutte le sezioni, elevati livelli di competenze chiave relative alla cittadinanza consapevole.

Il Cavour possiede una tradizione nella promozione delle competenze sociali e nello sviluppo di un'etica della responsabilità, attraverso iniziative come: viaggi di istruzione di turismo responsabile, progetto accoglienza con il metodo del tutoraggio, incontri con testimoni autorevoli del mondo della cultura e della politica, progetti legati allo sport, alla promozione della salute e della legalità.

Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale.

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

Il Consiglio di Istituto e il Collegio docenti individuano le competenze trasversali a partire dai documenti ministeriali, facendo riferimento, per quanto possibile, alle attese del contesto. L'ampliamento dell'offerta formativa è armonizzato con il curriculum di istituto.

Negli ultimi cinque anni la scuola ha migliorato sensibilmente la propria dotazione tecnologica, creando una figura strumentale ad hoc.

Sono presenti figure di coordinamento dei laboratori scientifici.

L'orario scolastico è attualmente distribuito su sei giorni di scuola.

Il regolamento d'istituto, che disciplina le norme di comportamento, viene illustrato agli studenti all'ingresso nella scuola, coerentemente con la necessaria condivisione del patto educativo fra docenti, discenti e famiglie: di questo è parte integrante il clima sereno e solidale che questo liceo mira a costruire su tutti i piani delle relazioni.

I contatti con le famiglie sono costanti e agevoli, il rapporto è improntato al dialogo e ad una comunicazione che va oltre l'informazione puntuale su rendimento e condotta degli alunni.

Tutto il personale della scuola vigila sul comportamento degli studenti, per prevenire ed eventualmente sanzionare comportamenti scorretti e infrazioni.

Per quanto riguarda il tema dell'inclusione, nel nostro liceo è stato individuato un referente per gli alunni con Bisogni educativi speciali. Nell'A.S. 2018-2019 è stata individuata un'area funzionale coordinata da un referente, cui sono state attribuite anche le funzioni della figura strumentale per il recupero: monitoraggio frequente delle situazioni 'a rischio', al fine di calibrare - con l'attivazione di sportelli didattici su prenotazione e/o con corsi - l'azione di recupero in base alle esigenze individuali e garantirne la massima efficacia.

L'istituto promuove interventi di orientamento in ingresso e in uscita attraverso la FS Orientamento e accoglienza, coadiuvata da una commissione di docenti di diverse discipline.

Inoltre, tutto il corpo docente ne incoraggia la partecipazione ad attività, anche organizzate da enti esterni, che siano di stimolo e di incentivazione del talento, della creatività, dell'apertura al dialogo interculturale, dello spirito logico-critico, del pensiero scientifico, delle capacità, competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo, nelle singole discipline e trasversalmente ad esse.

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le classi quarte e quinte. Vengono presentati i diversi corsi di studio universitari, vengono condotti simulazioni dei test di ammissione alle facoltà dell'area medica, vengono organizzati corsi di preparazione per l'accesso alla facoltà di Ingegneria, vengono organizzati seminari e Open Day con la partecipazione di ex studenti.

La scuola ha attuato accordi di rete con altre scuole ed associazioni del territorio, che hanno prodotto ottime ricadute sull'offerta formativa.

Le famiglie, attraverso i rappresentanti dei genitori e il Comitato genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e allo svolgimento della vita scolastica.

La scuola utilizza strumenti on line, come la prenotazione di colloqui ed è attivo il registro elettronico.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

per il triennio 2016-2019

1.1. Modalità di lavoro del Nucleo Interno di Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione ha condiviso i contenuti del RAV ed è costituito dalle figure che coadiuvano il Dirigente Scolastico nell'organizzazione scolastica in relazione alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV.

Il Nucleo lavora con modalità di lavoro in presenza, attraverso riunioni di coordinamento per organizzare e monitorare con regolarità il processo di miglioramento in atto, sia a distanza, mediante coordinamento via mail.

Obiettivi strategici del Liceo Cavour nel triennio 2016-2019

Vista la Nota DGOSV prot. 2182 del 28 febbraio 2017 che ha previsto la possibilità di rivedere e aggiornare il RAV e di adeguare la sezione priorità e traguardi e obiettivi di processo anche al termine dell'Anno Scolastico 2017-2018 la sezione del RAV priorità e traguardi; obiettivi di processo, allo scopo di migliorarne la fattibilità, è stata revisionata, come comunicato al Collegio dei Docenti del 3 settembre 2018.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1.1. Dagli obiettivi strategici alle priorità

Per ogni traguardo sono state individuate alcune priorità. In particolare:

OBIETTIVI STRATEGICI	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3	Priorità 4
1. Migliorare i risultati scolastici degli studenti senza rilevanti discrepanze nelle varie sezioni dell'istituto;	Ridurre gli insuccessi per contenere la dispersione scolastica.	Promuovere attività rivolte agli alunni che si attestano nella fascia medio-alta.	Diversificare le proposte didattiche per attivare diversi processi cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e di pensiero.	Promuovere la valutazione di competenze trasversali.

2.Ottimizzare i risultati nelle materie di indirizzo che presentano aree di criticità;	Monitorare e confrontare con regolarità gli esiti degli alunni a rischio.	Promuovere contatti con scuole che presentano un'utenza omogenea per elaborare strategie di confronto	Curare il regolare monitoraggio a distanza degli esiti all'interno dell'Istituto.	
3.Migliorare le competenze linguistiche in più lingue e relazionali orientate anche a rapporti in ambito internazionale;	Incrementare i progetti europei.	Incrementare gli scambi culturali e la partecipazione a seminari internazionali	Incrementare la mobilità internazionale di studenti e docenti.	Promuovere l'acquisizione di certificazioni linguistiche da parte degli studenti e di tutto il personale.
4.Sviluppare competenze di autonomia e cooperazione nel lavoro;	Promuovere la collaborazione con le istituzioni culturali che propongono progetti di alternanza scuola lavoro.	Progettare insieme con enti esterni percorsi di alternanza scuola lavoro.		
5.Promuovere ulteriormente la cittadinanza attiva e responsabile;	Sviluppare competenze relazionali tese all'integrazione.	Promuovere processi di inclusione.	Promuovere la conoscenza della Carta costituzionale e della storia contemporanea.	Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile anche in un'ottica di genere.
6.Prevenire condotte a rischio.	Sviluppare protocolli antibullismo	Promuovere la collaborazione con enti locali.	Sviluppare progetti per la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute psicofisica.	Sviluppare progetti volti alla tutela dell'ambiente, del patrimonio storico-artistico e dei beni comuni.

1.2. Dalle priorità ai traguardi. Vengono di seguito elencati i traguardi relativi alle priorità individuate per i primi tre obiettivi strategici.

ESITI DEGLI STUDENTI	Priorità	Traguardi				Richiesta collegata di organico potenziato o di maggiorazione fondi per retribuire risorse interne
		2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	
Risultati scolastici	Ridurre gli insuccessi per contenere la dispersione scolastica.	Effettuare una ricognizione e dei test d'ingresso, in itinere e finali elaborati e somministrati durante l'intero anno scolastico	Sulla base dell'autonomia decisionale dei singoli dipartimenti (in riferimento al numero delle prove e alla tipologia), elaborare e proporre test comuni di ingresso e in itinere in tutte le discipline, con criteri di valutazione chiari e comuni: a partire dalle classi prime.	Sulla base dell'autonomia decisionale dei singoli dipartimenti (in riferimento al numero delle prove e alla tipologia), elaborare e proporre test comuni di ingresso e in itinere con criteri di valutazione chiari e comuni in tutte le discipline.	Sulla base dell'autonomia decisionale dei singoli dipartimenti (in riferimento al numero delle prove e alla tipologia), elaborare e proporre test comuni di ingresso e in itinere con criteri di valutazione chiari e comuni in tutte le discipline.	Dipartimenti; docente responsabile Pdm.
	Promuovere attività rivolte agli alunni che si attestano nella fascia medio-alta.	Effettuare una ricognizione e delle attività didattiche dell'istituto rivolte alle eccellenze	Organizzare attività di potenziamento in tutte le discipline; incrementare la partecipazione a competizioni e forum indirizzati alle eccellenze;	Organizzare attività di potenziamento in tutte le discipline; incrementare la partecipazione a competizioni e forum indirizzati alle eccellenze;	Organizzare attività di potenziamento in tutte le discipline; incrementare la partecipazione a competizioni e forum indirizzati alle eccellenze;	Dipartimenti; docente responsabile Pdm

			promuovere attività seminariali di approfondimento	promuovere attività seminariali di approfondimento	promuovere attività seminariali di approfondimento	
	Diversificare le metodologie didattiche per attivare una varietà di processi cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e di pensiero.	Effettuare una ricognizione dei metodi didattici e delle esigenze di formazione metodologica e disciplinare dei docenti	Formare i docenti sulle metodologie per promuovere le competenze organizzative, comunicative, relazionali e incoraggiare l'autoformazione di docenti	Promuovere l'approfondimento della didattica delle discipline e l'autoformazione dei docenti	Formare i docenti all'uso efficace delle nuove tecnologie, anche con attività tra pari proposte da docenti interni	Esperti esterni Docenti interni con competenze specifiche
	Promuovere l'acquisizione di competenze interdisciplinari.	Effettuare una ricognizione e delle attività interdisciplinari proposte nell'istituto	Promuovere attività interdisciplinari anche attraverso la copresenza e il potenziamento della metodologia CLIL			Esperti esterni Docenti interni con competenze specifiche

1.3. Gli obiettivi di processo

PRIORITA'	OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Ridurre gli insuccessi	Formare i docenti ad un approccio didattico basato sulla comunicazione didattica efficace.	Individuare obiettivi e contenuti essenziali e condivisibili.	Progettare ed elaborare test comuni.	Potenziare l'organizzazione e didattica laboratoriale e a classi aperte.
Promuovere attività rivolte agli alunni che si attestano nella fascia medio-alta.	Formare i docenti su tutte le opportunità didattiche offerte per la promozione delle eccellenze.	Potenziare l'organizzazione didattica laboratoriale e a classi aperte.	Realizzare attività seminariali e di confronto di idee.	
Diversificare le proposte didattiche per attivare una varietà di processi cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e del pensiero.	Formare i docenti sulle opportunità didattiche offerte da una diffusione capillare degli strumenti tecnologici.	Dotare la scuola di adeguata strumentazione tecnologica.	Potenziare l'organizzazione didattica laboratoriale e a classi aperte.	
Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze interdisciplinari.	Formare i docenti sulle opportunità didattiche offerte dagli strumenti tecnologici.	Formare i docenti alla collaborazione con colleghi di altre discipline.	Progettare, strutturare e valutare prove comuni a più discipline.	

2. Le azioni necessarie

2.1. Migliorare l'organizzazione

Ci si propone di migliorare la struttura organizzativa attraverso le seguenti azioni:

1. Aumentare le occasioni di condivisione di materiali tra docenti;
2. Facilitare i processi di comunicazione;
3. Creare un archivio on line di materiali didattici.

2.2. Aumentare le occasioni di formazione e autoformazione

Ci si propone di aumentare le occasioni di formazione e autoformazione dei docenti, mettendo in atto le seguenti azioni:

1. Fare del sito anche uno strumento di diffusione di informazioni su incontri, convegni, seminari, corsi per i docenti;
2. Organizzare corsi di formazione interna e in rete sotto forma di incontri seminariali;
3. Organizzare occasioni di scambi di esperienze e buone pratiche fra scuole che abbiano la valenza di occasioni di autoformazione;
4. Attuare formule didattiche innovative che abbiano la valenza di occasioni di autoformazione;
5. Incentivare economicamente la formazione dei docenti.

2.3 Aumentare la dotazione tecnologica e potenziare l'uso di essa nel processo di insegnamento apprendimento

Ci si propone di potenziare ed aggiornare la dotazione tecnologica della scuola,

1. Completando la realizzazione della Lan di istituto i cui punti coprono tutti gli spazi sia in modalità wireless che via cavo, fornendo la condivisione dei dati;
2. Utilizzando tutte le risorse provenienti dai bandi pubblici (Fondi PON, Fondi MIUR, ecc.) per migliorare la dotazione tecnologica di hardware e software per gli studenti;
3. Favorendo l'uso dei laboratori multimediali ai fini di potenziare le competenze digitali trasversali mediante l'istituzione di una classe sperimentale;
4. Organizzando percorsi di formazione per la progettazione didattica e le attività laboratoriali

2.4 Migliorare la comunicazione e la consapevolezza

Per migliorare la comunicazione nella scuola, ci si propone di

1. attivare tutti i canali di comunicazione all'interno della scuola sia formali (Circolari, sito, incontri, riunioni, ecc.) sia informali (piattaforma, Forum, etc.);
2. rendere sempre più comprensibile, accessibile per le famiglie la documentazione e la modulistica scolastica.

3. Monitoraggio e valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione valuterà annualmente i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV.

È previsto un monitoraggio finale a giugno.

Alla fine di ogni anno scolastico verranno presentati sul sito della scuola i risultati ottenuti a partire dagli intenti previsti dal Piano di miglioramento.

Lo strumento della rendicontazione sociale rappresenta un'occasione per dare conto ai propri interlocutori delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti. È anche un modo per diffondere la cultura della responsabilità di tutto il personale scolastico. Verrà inoltre proposto alle famiglie e agli studenti un questionario di valutazione.

Scelte organizzative e gestionali

Il Dirigente Scolastico, in virtù della complessità del ruolo amministrativo e pedagogico che gli compete, si avvale della collaborazione di due docenti, individuati dalla stessa Dirigenza, cui delegare determinati incarichi, ferma restando la sua responsabilità ultima.



DOCENTI COLLABORATORI

Le funzioni assegnate ai docenti collaboratori sono:

- 1) Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, permessi, con delega alla firma degli atti;
- 2) Provvedere alla sostituzione dei docenti per le assenze brevi, assegnando le disposizioni con criteri di efficienza ed equità ed all'effettuazione delle supplenze retribuite;
- 3) Provvedere alla gestione dei permessi brevi e dei relativi recuperi;
- 4) Autorizzare le uscite didattiche;
- 5) Provvedere alle autorizzazioni per le entrate alla seconda ora e le uscite anticipate degli studenti ed annotarle sul registro apposito, in collaborazione con il secondo Collaboratore;
- 6) Collaborare con il DS nel rapporto con le famiglie, gli OO.CC. e il Comitato Studentesco;
- 7) Collaborare con la Presidenza per il buon funzionamento dell'Istituto facendo in modo che, con il rispetto dell'orario e della presenza alle riunioni degli organi collegiali da parte di tutto il personale, sia garantito l'ordine nella scuola ed infine che ogni assenza del personale sia adeguatamente motivata e giustificata;
- 8) Collaborare per la vigilanza dell'Istituto e i rapporti con le Forze dell'Ordine ai fini di tutelare la sicurezza giornaliera;
- 9) Controllare la corretta pubblicazione e comunicazione delle Circolari;
- 10) Partecipare alle riunioni dello staff di vicepresidenza.

COORDINATORI DI CLASSE E DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

La struttura organizzativa della scuola è inoltre integrata con i coordinatori di classe e di dipartimento.

Le funzioni assegnate ai docenti coordinatori di classe sono:

- 1) Coordinamento del processo di redazione della programmazione didattica della classe;
- 2) Controllo costante del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;

- 3) Collegamento diretto con la dirigenza;
- 4) Contatto con la rappresentanza dei genitori e cura della corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
- 5) Controllo delle assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento.
- 6) Presidenza delle sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il dirigente.

Le funzioni assegnate ai docenti coordinatori di dipartimento sono:

- 1) Coordinamento del processo di definizione di obiettivi, articolazione didattica della disciplina e criteri di valutazione;
- 2) Coordinamento delle attività di scelta dei libri di testo e dei materiali didattici;
- 3) Coordinamento del processo di selezione delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni;
- 4) Confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina;
- 5) Promozione e condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
- 6) Promozione, sperimentazione di metodologie didattiche diversificate, adeguate alle diverse situazioni.

DOCENTI RESPONSABILI DI FUNZIONI STRUMENTALI

Per l'anno scolastico 2018/2019 sono previste a supporto della dirigenza quattro docenti responsabili di funzioni strumentali. Di seguito vengono elencate le loro principali attività e obiettivi.

Funzione strumentale Area 1: Prof.ssa Daniela Liuzzi

Gestione del PTOF e del Piano di Miglioramento

Attuazione del PTOF 2018-2019 e revisione del PTOF triennale:

- coordinamento dei lavori della Commissione PTOF e redazione, entro i termini previsti dalla Nota MIUR 17832 del 16 ottobre 2018 del nuovo PTOF triennale, sulla base delle linee di indirizzo proposte dal DS e approvate dal Collegio Docenti, dei dati del RAV 2017-2018;
- coordinamento delle attività di ampliamento dell'offerta formativa: raccolta delle schede di presentazione dei progetti e allineamento delle proposte;
- aggiornamento dell'organigramma di istituto;
- raccordo con il DS e la segreteria amministrativa per la presentazione dell'offerta formativa al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto;
- monitoraggio delle attività in itinere e finale (mese di marzo e mese di giugno);
- valutazione finale delle attività didattico-formative sulla base di criteri e indicatori elaborati dal Nucleo Interno di Valutazione e condivisi dal Collegio dei Docenti;
- rinnovamento della modulistica per la presentazione dei progetti e delle modalità di monitoraggio, in raccordo con le altre FF SS e la Commissione PTOF;
- informazione sulle attività del PTOF mediante circolari.

Attuazione del Pdm:

- rilevazione dei risultati delle prove d'ingresso per gli alunni delle classi prime, avvalendosi della collaborazione dei coordinatori di dipartimento;
- rilevazione delle attività didattiche rivolte agli alunni eccellenti, mediante e-mail dedicata e organizzazione della premiazione di fine anno scolastico in collaborazione con rappresentanti degli studenti e dei genitori;
- rilevazione delle attività di recupero degli alunni a rischio, avvalendosi della collaborazione della FS recupero;
- rilevazione, avvalendosi della collaborazione del Gruppo Inclusione, dell'efficacia delle azioni finalizzate a potenziare l'inclusione e a contrastare episodi problematici;
- rilevazione delle attività di formazione dei docenti per il corrente anno scolastico, avvalendosi della collaborazione della Commissione Formazione Docenti e della FS Sostegno allo studente;
- condivisione dei dati raccolti con il Nucleo Interno di Valutazione;
- autovalutazione di Istituto attraverso la somministrazione di questionari di percezione on line a tutte le componenti della scuola, in collaborazione con la FS Innovazione tecnologica;

- informazione sulle scadenze e le attività connesse al Pdm mediante circolari;
- rendicontazione sociale delle attività e dei risultati ottenuti nel triennio avvalendosi degli strumenti messi a disposizione dal MIUR;
- collaborazione con le altre FFSS all'attuazione di specifiche attività di confronto e coinvolgimento con le componenti alunni e genitori della comunità scolastica.

Promozione delle seguenti attività volte al superamento di criticità emerse dal RAV 2017/2018:

- Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze delle materie di indirizzo che presentano aree di criticità;
- revisione da parte dei dipartimenti, dei curricoli delle varie discipline;
- promozione, attraverso il contatto con il Comitato genitori, del confronto e della partecipazione efficace dei genitori alla vita della scuola;
- rinnovamento della modulistica, in particolare del monitoraggio progetti e attività, in collaborazione con la vicepresidenza e le altre funzioni strumentali.

Funzione strumentale Area 2: Prof.ssa Maria Antonina Amadei

Innovazione tecnologica

Area Funzione Strumentale: Innovazione tecnologica

- **Potenziamento del processo di insegnamento/apprendimento tramite l'innovazione tecnologica:**

Realizzazione di una classe 2.0 a.s.2018-19 dotata di tablet forniti dalla Regione Lazio e fondi PNSD

Realizzazione di una classe 2.0 a. s. 2019-2020

Installazione di LIM nelle classi che ne facciano richiesta

Realizzazione dei progetti PON sulle competenze digitali.

- **Responsabile del coordinamento e della gestione dei quattro laboratori multimediali e aulett@41 e aule stampanti 3D**

Stesura del regolamento, predisposizione dell'orario, stesura del piano delle attività curricolari ed extracurricolari in collaborazione con gli assistenti tecnici, contatti con le ditte di settore per interventi di assistenza.

- **Dematerializzazione dei processi:**

Referente informatico per la LAN di istituto (risoluzione delle criticità relative alle apparecchiature informatiche presenti nell'istituto in collaborazione con gli assistenti tecnici, personale Ata e ditte esterne, predisposizione dei capitolati tecnici per acquisti tecnologici)

Coordinamento delle attività relative all'utilizzo del Registro elettronico a.s.2018-19 in collaborazione segreteria e vicepresidenza (orario di ricevimento docenti, colloqui con le famiglie mattutini e pomeridiani , risoluzione delle eventuali criticità)

Coordinamento commissione sito scolastico.

- **Responsabile della fase di progettazione e supporto alla realizzazione di iniziative inerenti l'innovazione tecnologica quali quelle previste dal Miur o da enti esterni**

Piano Nazionale scuola digitale del Miur; Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Costituzione di un gruppo di lavoro per la progettazione dei moduli relativi ai **Bandi PON**.

- **Comunicazione interna ed esterna ai fini dell'aggiornamento dei docenti sulla tecnologia e didattica e sugli eventi proposti dalle aziende e/o enti del settore**

Funzione strumentale Area 3:**Sostegno allo studente** Prof.ssa Alessandra Carlini**Obiettivi relativi alle azioni di recupero**

- Recupero successivo allo scrutinio del trimestre: Calendarizzazione dei corsi di recupero e delle attività di sportello in base ai criteri che verranno stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- Recupero successivo allo scrutinio di fine anno: Calendarizzazione dei corsi di recupero nel mese di giugno in base ai criteri che verranno stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- Definizione della modulistica per la rendicontazione delle attività di recupero;
- Redazione del vademecum operativo;
- Monitoraggio finale delle attività di recupero svolte;
- Per le azioni di recupero in itinere, si propone il coinvolgimento dei docenti impegnati nelle disposizioni, attraverso il monitoraggio delle azioni di potenziamento attuate in orario curricolare ai fini della rendicontazione finale delle attività svolte.

Obiettivi relativi alle azioni di inclusione**Azioni di coordinamento, partecipazione a commissioni:**

- Coordinamento GLI;
- Partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF;
- Collaborazione con commissione orientamento;
- Monitoraggio in entrata, in itinere e in uscita dei casi rilevati e delle modalità di attuazione delle misure dispensative e compensative.

Completamento degli interventi relativi alla modulistica e al vademecum:

- Modulistica per CdC in relazione al monitoraggio in ingresso, in itinere e finale;
- Redazione di vademecum operativo per l'esame di Stato e per la redazione del Documento del 15 maggio;
- Revisione della modulistica precedentemente prodotta, in relazione ad aggiornamenti normativi e delibere degli organi collegiali.

Azioni di sensibilizzazione e formazione, per operare un'azione inclusiva:

- Attività di progettazione per bandi PON orientati al recupero e all'inclusione;

- Collaborazione con la Commissione per la formazione docenti, in relazione al recupero e al sostegno allo studente per favorire la metodologia di approccio all'inclusione degli allievi in situazione di disagio;
- In sinergia con FS PDM e PTOF: costituzione di un focus group con componente genitori e studenti (due incontri tematici);
- In sinergia con FS PDM e PTOF e con FS Innovazione tecnologica: monitoraggio della ricaduta del corso di formazione a.s.2017/2018 sulle mappe concettuali (questionario interno).
- In sinergia con FS Innovazione tecnologica: incentivo all'uso di software, ambienti digitali e metodologie per una didattica inclusiva; disseminazione e pubblicità;
- In sinergia con Cineforum Cavour: proposte per proiezione cinematografica;
- In sinergia con Rappresentanti degli Studenti e con Commissione per la cogestione (nel caso di delibera degli organi collegiali): promozione di iniziative durante la settimana di cogestione;
- In sinergia con Progetto Biblioteche innovative e Dipartimento di lettere: proposta di acquisto audiolibri;
- Cura di una nuova sezione "sitografia di riferimento" per l'area BES, da pubblicare sul sito del liceo.

Obiettivi trasversali

- Modulistica e comunicazioni in sinergia con l'ufficio di Presidenza, i Collaboratori del DS e le segreterie in occasione dei C.d.C e degli scrutini;
- Raccordo tra la Dirigenza, i Collaboratori del DS, i C.d.C. e i coordinatori;
- Sinergia con le altre FF.SS. per l'attuazione del programma illustrato;

Funzione strumentale Area 4:

Orientamento e Accoglienza Prof.ssa Annamaria Altobelli

Orientamento in ingresso

Per offrire un supporto alle famiglie degli alunni impegnate in questa fase dell'anno nella scelta della scuola secondaria di II grado, sarà proposta una serie di iniziative finalizzate all'apertura degli spazi del Liceo Cavour e alla presentazione dell'offerta formativa al territorio.

FINALITA' FORMATIVE

- favorire una scelta consapevole della scuola superiore che sia dettata dall'esperienza diretta e dalla conoscenza viva

- far conoscere agli studenti della scuola secondaria di I grado tutti gli ambienti del nostro Istituto (le aule, i laboratori di Lingue, Scienze, Fisica, Disegno, Informatica , la biblioteca, l’Aula Magna, le palestre e gli spazi ricreativi), attraverso la collaborazione con i ragazzi del Triennio, nelle giornate degli Open Day
- favorire negli studenti “ ospiti per un giorno “, attraverso sportelli e lezioni dimostrativo-operative, l’individuazione di strategie di superamento delle difficoltà
- favorire negli allievi il passaggio da una tipologia di studio guidato a un’altra nella quale ogni studente ha la libertà e. quindi, l’ autonomia del proprio lavoro
- favorire negli allievi l’acquisizione di un’adeguata consapevolezza del ruolo dell’istruzione nel progetto del proprio percorso di studi e, quindi, della propria vita

FINALITA' INFORMATIVE

- far conoscere agli allievi e alle famiglie il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto
- far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi
- far conoscere agli allievi gli strumenti offerti dal nostro Liceo per aiutarli a riconoscere consapevolmente le proprie attitudini, le proprie aspettative e sostenerli nel superare le difficoltà attraverso strategie di miglioramento e adeguamento

OBIETTIVI

- promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all’integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum, interagendo con le altre Funzioni Strumentali in un lavoro di sinergia
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie
- migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei;
- motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado
- qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, attraverso i diversi assi di linguaggio e agire in modo propositivo e collaborativo

FASI ORGANIZZATIVE

- individuazione date Open day orientativamente così distribuite:

17 Novembre, 1 Dicembre, 15 Dicembre , 12 gennaio

In occasione di tali giornate, in cui il nostro Liceo si apre al territorio, si renderà necessaria l'accensione prolungata del riscaldamento e la pulizia degli spazi esterni e interni, previa richiesta alle autorità competenti.

- Pianificazione e realizzazione di brochures informative sulle finalità dell'istituto, sul piano dell'orario, sulle attività e i corsi attivati, sulle aule, sui laboratori, sui dati e sugli indirizzi di posta elettronica delle persone da contattare
- comunicazione tra il docente preposto alla Funzione Strumentale e/o i docenti facenti parte della Commissione Orientamento con i dirigenti Scolastici e le figure strumentali di riferimento delle Scuole Medie attraverso email e telefonate
- Realizzazione di un video nel quale si illustrino sinteticamente le attività svolte nel Liceo Cavour, attraverso i progetti che ne caratterizzano l'offerta formativa
- Predisposizione di uno spazio nel Sito ufficiale della scuola, atto a promuovere le fasi di lavoro dell'orientamento
- partecipazione agli open day e agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino, facilmente raggiungibili attraverso linee metro e bus.
- Un giorno da... Liceo: accoglienza di gruppi di studenti di terza media in laboratorio e/o in classe con dimostrazione di lezione-tipo
- organizzazione sia nel nostro Liceo che in 3-4 scuole di laboratori gestiti dai nostri alunni, sulla base dell'esperienza con la scuola media Mazzini : Workshop basati su giochi matematici, storia dell' U. E. , scrittura creativa.

ORIENT@ IN- FORMAZIONE

PREMESSA

ANALISI DEI BISOGNI

Sin dall'art.1 della Direttiva n.487/97 del MIUR sull'orientamento delle studentesse e degli studenti, si legge che "l'orientamento – quale attività istituzionale delle scuole di ogni ordine e grado – costituisce parte integrante dei curricoli di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo... Esso si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita, e partecipare allo studio e alla vita familiare e sociale in modo attivo, paritario e responsabile". Anche la recente legge n.107/2015 che riforma il sistema nazionale di istruzione e formazione, negli artt..29 e 40 prevede la possibilità di

“individuare percorsi formativi e iniziative diretti all’orientamento e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti”.

La nostra istituzione scolastica, in linea con le indicazioni ministeriali, realizza come ogni anno, specifiche attività di orientamento, attraverso strumenti didattico - educativi, rivolte agli alunni del quarto e del quinto anno, funzionali alla determinazione consapevole della scelta dei percorsi universitari o di formazione superiore, in base alle personali inclinazioni. In particolare saranno realizzati percorsi formativi anche in collaborazione con il C.I.C del nostro Liceo, nonché con psicologi orientatori, finalizzati a sviluppare la consapevolezza delle capacità, delle attitudini, degli interessi personali e delle competenze acquisite e saranno anche promosse esperienze didattiche e/o di stage organizzate da enti e istituzioni mirate alla scoperta di possibili ambiti di interesse e predisposizioni.

Per raggiungere gli obiettivi formativi proposti, saranno realizzati:

- Progetti in collaborazione con università e centri di ricerca finalizzati all’approfondimento dei saperi scientifici e all’autovalutazione in relazione all’accertamento delle competenze per i corsi di laurea dell’area scientifica e sanitaria;
- Percorsi di auto-orientamento attraverso questionari disponibili on-line;
- Giornate di orientamento presso le università La Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre, Campus Biomedico, LUISS;
- Incontri informativi sul mondo universitario e dell’istruzione superiore e sul mondo del lavoro;
- Momenti di diffusione di materiali informativi (pubblicazioni, dépliant, etc.);
- Supporto alla ricerca delle informazioni sulle opportunità della formazione post-diploma attraverso le risorse della Rete per conoscere quali siano le occupazioni realmente utili e disponibili sul mercato attuale, prevalentemente sul territorio nazionale.

Un lavoro efficace in tal senso permette più facilmente ai giovani di cercare, trovare e sfruttare le occasioni lavorative migliori dopo il liceo, “orientandosi” tra le offerte a loro più adatte. A tale scopo si cercherà di stimare e valutare gli interessi degli studenti degli ultimi anni e si proporranno attività idonee e preparatorie fornendo chiavi di lettura utili a ciascuno per riuscire a individuare meglio e a valorizzare le proprie capacità e competenze, imparando a tener conto consapevolmente della propria indole e delle potenzialità innate.

DESTINATARI

Alunni del 4° e del 5° anno del Liceo Scientifico Cavour di Roma

FINALITA'

La finalità del progetto è pertanto volta ad aiutare gli studenti ad analizzare i propri bisogni e le proprie aspettative, offrendo una vasta gamma di proposte valide, provenienti da enti statali e non, di provata serietà. Si vuole dare, in concreto, un valido supporto e gli strumenti necessari

agli studenti, per facilitare il loro orientamento nel mondo dell'offerta formativa post-diploma, fornendo, oltre alle informazioni dettagliate sulle sedi universitarie italiane e sulle simulazioni dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso, una preparazione adeguata nelle discipline oggetto di esame.

Altre finalità dell'orientamento sono relative allo sviluppo delle competenze trasversali con quattro obiettivi:

1) La capacità di conoscere sé stessi e il proprio contesto:

conoscere le proprie attitudini, il proprio stile cognitivo, dare valore al passato e a quello che si sa fare, cogliere le motivazioni interne, le proprie inclinazioni, ricordando che il disagio del cambiamento deve attivare delle potenzialità per sviluppare capacità di adattamento.

2) La capacità di leggere la realtà circostante, la conoscenza del contesto istituzionale e le sue regole:

uscire dalla scuola e lasciarvi entrare il mondo esterno.

3) La capacità di sviluppare strategie complesse:

ragionare per ipotesi, affrontare contenuti di alta complessità

4) La capacità di rapportarsi con gli altri

acquisire competenze trasversali di tipo relazionale.

OBIETTIVI

- Intensificare e migliorare i contatti tra gli studenti e gli enti che predispongono proposte e offerte di studio o di lavoro dopo l'esame di stato;
- Sensibilizzare gli studenti ai temi scientifici con particolare attenzione alla loro applicazione pratica;
- Rendere i ragazzi protagonisti dell'apprendimento attraverso l'utilizzo dei laboratori;
- Permettere agli studenti di verificare "sul campo" le proprie attitudini;
- Svolgere un'azione di orientamento pre-universitario e di valorizzazione dei talenti.

COLLABORAZIONI

Università degli Studi di Roma, La Fiera di Roma, Enti statali e non.

DURATA

Annuale: anno scolastico 2018/2019

Descrizione analitica di tutte le fasi del progetto

Il progetto di orientamento universitario proposto sarà di tipo formativo - informativo. Per il modello informativo si ricorrerà al supporto informatico, per il modello formativo di tipo psicodiagnostico e psicosociale è prevista la presenza di esperti del settore.

Per operare efficacemente e consentire agli studenti di ottenere competenze consolidate utili per scegliere con sufficiente serenità e sicurezza, nei momenti decisivi della vita, tra i vari modelli di intervento orientativo, da utilizzare con modalità calibrate a seconda delle necessità, si rendono indispensabili DUE FASI:

- fase formativa: riguarda tutta la formazione ed è attuabile attraverso tutto il sistema educativo compresa la didattica orientativa. In questo modello si forniscono strumenti per conoscersi e per auto valutarsi acquisendo la consapevolezza che le decisioni e le soluzioni ai problemi devono essere trovate in modo autonomo dall'individuo.
- fase informativa: è necessario fornire un metodo di raccolta delle informazioni finalizzate a un obiettivo molto importante per la realizzazione del proprio progetto di vita. Tale fase porta alla consapevolezza dei percorsi, a scoprire le opportunità offerte dal mondo della scuola e dal mondo del lavoro.

MODALITA' OPERATIVE

Attraverso questionari mirati, lavori di auto riflessione o colloqui, gli studenti saranno invitati a meditare:

- sulla predisposizione "affettiva" verso una professione o un tipo di studi;
- sulle motivazioni personali e le spinte emotive che facilitano il raggiungimento di mete ben definite (valutando anche la capacità adattativa in base alla modificazione psicologica e/o fisiologica che crea uno stato di bisogno che fa agire in modo da ritrovare l'equilibrio psicologico e fisiologico per la soddisfazione del bisogno);
- sui propri interessi, sul grado di coinvolgimento nei vari campi dell'esperienza, scolastica e non;
- sui valori che si ritengono fondamentali;
- sulle idee che provengono dal gruppo sociale di provenienza;
- sulle aspirazioni e sulle aspettative della famiglia.

Spazi necessari :

Aule scolastiche o spazi universitari.

Materiali utilizzati:

schede e test con scelte diversificate a seconda delle esigenze, dei bisogni e della tipologia del gruppo classe.

PERCORSO INFORMATIVO

- sono previste per la metà di Novembre 3 giornate di Orientamento presso la fiera di Roma
- Fornitura di materiale informativo ordinato secondo le aree che interessano (giornali, fascicoli, CD, opuscoli ecc.) per far conoscere la struttura dei corsi di Laurea e i crediti formativi;
- vaglio delle proposte che giungono dalle Università, organizzare uno o più incontri di presentazione delle Facoltà da parte di Docenti universitari per far conoscere l'offerta universitaria, con le caratteristiche dei principali corsi di studio;
- organizzazione di simulazioni, anche on line, di test di ingresso alle varie facoltà per conoscere il sistema del numero programmato e le caratteristiche dei vari test di ammissione attraverso esercitazioni, informazioni e materiali utili, messi a disposizione degli studenti;
- organizzazione di visite in loco alle Università, con possibilità di assistere a qualche lezione per sperimentare un approccio diretto al mondo universitario e professionale;
- proposta di partecipazione a stage presso alcune facoltà Universitarie o altre istituzioni;
- organizzazione di una giornata di incontri con ex-studenti, ora universitari dei primi anni;
- incontri con altri esperti, locali e non, che illustrino le possibilità di lavoro e i vari profili di figure professionali nuove ed emergenti, le competenze richieste dalle varie professioni, i settori in via di sviluppo;
- istituzione di momenti dedicati all'orientamento in un luogo fisico dove tenere il materiale illustrativo e in cui colloquiare con gli studenti che desiderano informazioni o supporto di vario genere. (sportello help per l'orientamento);

Figure professionali coinvolte:

Docente referente dell'orientamento, commissione Orientamento in uscita, docenti universitari, esperti esterni, orientatori e/o psicologi.

Tempi : anno scolastico 2018/2019

Per l'azione di orientamento si devono recuperare anche inclinazioni ed interessi extrascolastici, attività pratiche, sportive, volontariato, insieme a tutto ciò che consente di sviluppare o potenziare abilità trasversali (comunicare decidere, operare in autonomia, gestire relazioni, assumere responsabilità) che il ragazzo deve riconoscere in sé, come fondamentali per una buona scelta e per una gestione consapevole del proprio futuro.

Gli obiettivi dell'orientamento hanno un valore educativo non strettamente didattico, perciò non possono essere soggetti a misurazione e non possono condizionare la valutazione che, comunque deve essere fatta con il ragazzo.

La realizzazione della didattica orientativa prevede l'impegno a:

- 1) Educare al valore delle scelte e alla responsabilità nella progettualità personale.

- 2) Analizzare la vastità di ogni ambito disciplinare, la sua complessità e le sue ramificazioni, facendo presente che studio e discipline hanno anche una funzione strumentale il cui scopo finale è quello di favorire una scelta ponderata.
- 3) Esplicitare applicazioni e finalità di ogni conoscenza o competenza.
- 4) Abbattere le barriere disciplinari e aprirsi all'extrascuola. In questo caso è' indispensabile progettare lavori d'équipe, in collaborazione con enti esterni.
- 5) Incoraggiare la messa alla prova personale senza troppe ansie da prestazione, quindi limitando il peso e l'incidenza valutativa delle prove.
- 6) Eliminare i fattori contingenti di insuccesso verificando se questo deriva da cause razionali o emotive.
- 7) Rispettare le diversità individuali, valorizzare i linguaggi specifici.
- 8) Valorizzare i risultati positivi di ogni alunno, verificando che non siano frutto di impegno indifferenziato, ma piuttosto l'effetto di inclinazioni latenti.
- 9) Modificare le modalità operative facendo leva sulle competenze già acquisite dall'alunno.

Accoglienza Classi Prime

Per questa ultima fase si prenderà a esempio il piano delle operazioni attuate all'inizio del corrente anno scolastico che ha visto la partecipazione di tutte le componenti scolastiche:

- Docenti
- alunni
- genitori
- Alunni- tutor classi quarte e quinte
- personale Ata

Tempi

L'accoglienza delle classi prime si svolgerà nella prima settimana di scuola dell'anno scolastico 2019/ 2020 proponendo- previa approvazione del Collegio dei Docenti- un momento successivo di incontro del gruppo classe, a scuola o in luoghi idonei atti alla coesione dello stesso.

Ogni fase di lavoro sarà documentata, con cadenza trimestrale, da verbali che conterranno tutte le attività del lavoro svolto.



Alternanza scuola-lavoro

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La normativa relativa ai percorsi di alternanza scuola-lavoro, Circolare del MIUR (REGISTRO UFFICIALE(U).0003380.18-02-2019), prevede lo svolgimento di 90 ore di attività nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso. Le classi terze e quarte saranno impegnate orientativamente nei progetti di alternanza scuola-lavoro per 45 ore in ciascun anno scolastico, visto l'impegno dell'Esame di Stato.

Questa scansione temporale è stata motivata dalla volontà di concentrare le attività di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio in modo da lasciare le classi quinte libere dalle attività formative, visti gli impegni relativi alla preparazione per l'esame di Stato.

Il Liceo "Cavour" ha costituito un Comitato scientifico che si occupa della progettazione e della gestione del percorso di alternanza scuola-lavoro, definendo i materiali e i modelli utili per la valutazione e organizzando le modalità divulgative delle attività. Il CS definisce gli obiettivi, predispone tempi e durata del programma e provvede alla scelta dei contenuti formativi. Per quanto riguarda la gestione, il CS provvede all'interazione dei diversi gruppi, approfondendo gli aspetti specifici di ciascuna struttura presso la quale si svolgerà parte dell'attività prevista.

I partner sono stati scelti secondo criteri di aderenza al progetto redatto, che ha come obiettivo l'acquisizione di una maggiore consapevolezza ambientale a partire dalle istanze e dalle risorse del territorio.

In particolare, sono state individuate quelle istituzioni e quelle modalità di tirocinio che, dalla tutela del paesaggio al patrimonio culturale, fossero in grado di offrire percorsi formativi capaci di stimolare una visione aperta e consapevole della tutela ambientale intendendo lo sviluppo sostenibile non solo nella sua dimensione ecologica.

In particolare, si fa riferimento ai seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'autonomia e cooperazione nel lavoro, delle competenze comunicative e quelle relative al "problem solving", al "decision making", al lavoro di gruppo
- sviluppo della cooperazione tra pari, individuando strategie efficaci per il superamento dei conflitti

Le attività verranno monitorate sia attraverso la verifica delle competenze acquisite, sia attraverso il rilevamento della soddisfazione di allievi e docenti rispetto alle attività svolte.

La valutazione si strutturerà su un monitoraggio in itinere con cadenza semestrale, a carico del CS e dei tutor, interno ed esterno. Il monitoraggio consisterà nella redazione di relazioni sull'andamento del percorso formativo e nella compilazione di un diario di bordo.

La valutazione conclusiva si avvarrà dei seguenti strumenti:

- Scheda di valutazione compilata dai tutor (interno ed esterno)
- Materiale prodotto (multimediale e testi)
- Indicatori e griglie per la certificazione delle competenze acquisite.



Al termine delle attività verrà rilasciata agli allievi la certificazione delle competenze raggiunte.

Azioni coerenti con il Piano Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107, dotato con un miliardo di euro di risorse. L' "animatore digitale" è la figura che all'interno dell'Istituto è incaricata di promuovere e coordinare le diverse azioni.

Le attività svolte da tale figura sono state descritte nella Funzione strumentale area2 per l'Innovazione tecnologica.

Dall'anno scolastico 2017/2018 la Biblioteca del Liceo "Cavour", in rete con le Biblioteche dell'I.I. S. "Leonardo da Vinci" e dell'I.T.T. "C. Colombo", aderisce al Progetto "Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale (PNSD)".

In convenzione con il CIES, MISE, Municipio Roma Centro, Polo delle Biblioteche di Roma, Sistema Bibliotecario "Sapienza" – "Università di Roma Sapienza", Società Dante Alighieri, la Biblioteca tenderà a "promuovere a livello locale la nascita di reti di scuole che completino biblioteche scolastiche capaci di assumere la funzione di centri di documentazione e alfabetizzazione informativa, aperti al territorio circostante, nei quali moltiplicare le occasioni per favorire esperienze di scrittura e di lettura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.

Le reti saranno anche centri di formazione per i docenti sulle tematiche della gestione di risorse informative cartacee e digitali (...)" (PNSD-Azione#24, pag. 100).

Piano Formazione Personale

Formazione docenti

Ciascun docente del Liceo "Cavour" alla fine di ogni anno scolastico maturerà un numero di ore di formazione certificate dal Dirigente Scolastico o da enti accreditati/qualificati, sulla base di quanto stabilito dalla legge 107 e dal Piano per la formazione dei docenti 2016-2019.



Poiché nell'Istituto sono presenti tra i docenti profili professionali elevati e con competenze documentate, saranno inoltre incentivate iniziative di aggiornamento e formazione basate sulla condivisione scientifica e pedagogica.

Inoltre, il Dirigente Scolastico potrà certificare attività formative documentate relative a competenze scientifiche di area disciplinare, sviluppate anche all'estero per i docenti.

Per le attività interne all'Istituto, in coerenza con il Piano di Miglioramento per il triennio 2016-2019, vengono individuate le seguenti aree di priorità per l'aggiornamento del personale:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Docimologia, strumenti di valutazione, preparazione di verifiche	PERSONALE DOCENTE	Migliorare i risultati scolastici degli studenti senza rilevanti discrepanze nelle varie sezioni dell'istituto Ottimizzare i risultati nelle materie di indirizzo che presentano aree di criticità Ridurre gli insuccessi
Personalizzazione della didattica per allievi con Bisogni Educativi Speciali	PERSONALE DOCENTE	Diversificare le metodologie didattiche per attivare una varietà di processi cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e di pensiero Ridurre gli insuccessi
Alfabetizzazione multimediale per l'integrazione della didattica tradizionale e progettazione di percorsi didattici per l'integrazione delle tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento	PERSONALE DOCENTE	Ottimizzare i risultati nelle materie di indirizzo che presentano aree di criticità Diversificare le metodologie didattiche per attivare una varietà di processi cognitivi e stimolare l'autonomia operativa e di pensiero

Norme e comportamenti per la sicurezza nella scuola	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	Tutelare il benessere e la sicurezza nell'ambiente scolastico Prevenire condotte a rischio.
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	PERSONALE DOCENTE	L'obiettivo principale è quello di favorire l'incontro dell'Istituto con il mondo del lavoro, delle professioni e della cultura a livello nazionale ed internazionale. IL CS dovrà essere caratterizzato da elementi significativi di progettualità basati sulla snellezza e flessibilità e si avvarrà del contributo di <i>tutor</i> esterni, rappresentanti del mondo del lavoro designati dalle organizzazioni più significative del territorio.
<i>Team building</i>	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	Migliorare la capacità dei docenti di valutare le competenze interdisciplinari. Ridurre gli insuccessi

Coordinate temporali e strategiche del Piano Formazione insegnanti e personale

Esiti dei docenti e del personale scolastico	Risultati a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s.2017/2018	a.s.2018/2019
Articolazione dell'Area 1	Individuare, attraverso indagini quantitative e qualitative, dei punti critici e degli elementi di forza dell'Istituto, con l'obiettivo di verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nel POF	Migliorare gli aspetti fondamentali della vita scolastica e modificare le condizioni di apprendimento, ideando soluzioni interne e condividendo una didattica laboratoriale attraverso l'uso delle tecnologie didattiche	Produrre un set di indicatori e strumenti che tengano sotto costante monitoraggio la valutazione degli apprendimenti, la valutazione delle prestazioni e di comportamenti organizzativi, la soddisfazione di alunni e famiglie	Promuovere progetti di ricerca in Rete e con collaboratori esterni
Esiti dei docenti e del personale scolastico	Risultati a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s.2017/2018	a.s.2018/2019
Articolazione dell'Area 2	Creare occasioni di confronto e riflessione che possano costituire momenti di supporto reciproco e di progettazione comune, in particolare in situazioni difficili, promuovendo così l'apprendimento continuo e la ricerca-azione. Revisione del lavoro svolto nelle classi per l'individuazione di elementi di criticità e di forza di cui tener conto nelle successive progettazioni, valutando anche	Progettare attività di apprendimento relative alle singole discipline e interdisciplinari, da sperimentare nelle classi e sottoporre a valutazione da parte di esperti esterni ed interni all'Istituto.	Documentare l'attività del gruppo e creare un archivio digitale delle progettazioni	Ideazione e formulazione di progetti per attività didattiche e per attività relative ad abilità cognitive trasversali e competenze sociali, possibilmente con l'affiancamento del referente esperto dell'Istituto, che svolga funzione di osservatore, <i>tutor</i> e facilitatore attivo

eventuali necessità di attività di formazione per i docenti.

Esiti dei docenti e del personale scolastico	Risultati a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s.2017/2018	a.s.2018/2019
Articolazione dell'Area 3	Attività di formazione docenti per nuovi stili di insegnamento che utilizzano le tecnologie didattiche, nella prospettiva della "flipped classroom"	Formazione continua e autoformazione per rendere più produttivi gli incontri in presenza tra i docenti e più tempestiva l'informazione con e tra gli stakeholders	Progettare in rete con la prospettiva di partecipazione a scambi internazionali.	Esame ed eventuali pubblicazioni di progetti di ricerca realizzati attraverso l'uso delle nuove tecnologie didattiche.
Articolazione dell'Area 4	Fornire ai docenti e a tutto il personale strumenti di interpretazione e di azione per affrontare efficacemente i problemi connessi alla sicurezza nella scuola, nei suoi diversi aspetti organizzativi, tecnici, procedurali, relazionali	Fornire ai docenti e a tutto il personale strumenti per affrontare la sicurezza come parte integrante delle finalità della scuola e della funzione di ogni membro della comunità scolastica.	Fornire strumenti efficaci per progettare la didattica della sicurezza	Fornire strumenti efficaci per documentare le iniziative e le buone pratiche organizzative, tecniche, didattiche, relazionali, in tema di sicurezza a scuola
Esiti dei docenti e del personale scolastico	Risultati a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s.2017/2018	a.s.2018/2019
Articolazione dell'Area 5		Conoscenza degli strumenti e del processo dell'alternanza e occasioni di trasferimento di know-how da parte del dirigente e docenti già esperti nella progettazione e gestione di progetti alternanza scuola-lavoro;	Conoscenza degli strumenti adeguati per insegnare ad inserirsi in gruppi non omogenei, diversi dal "gruppo classe", dove poter mettere alla prova le proprie capacità comunicative e di relazione; Acquisizione di una nuova metodologia	Alfabetizzazione per i tutor interni di progettazione di percorsi di alternanza scuola lavoro; Formazione continua per il sostegno agli studenti di una scelta consapevole nel

sessioni informative attraverso cui settore di
sui protocolli sostenere il specializzazione;
dell'alternanza, sulla processo di scelta aggiornamento e
normativa di degli studenti sul formazione di
riferimento, sugli mercato del esperienze di
adempimenti lavoro; alternanza scuola
(modulistica, Consapevolezza lavoro nei paesi
copertura del processo di europei
assicurativa, inclusioni dei casi attraverso
sorveglianza sanitaria, BES, DSA, etc . nel scambi
risorse finanziarie, mondo del lavoro, internazionali e
disabilità, ecc e sulle alla luce della gemellaggi.
best practice; normativa vigente;

eventi di
coinvolgimento e di Aggiornamento
formazione su base per la formazione
territoriale (ambiti scolastica degli
territoriali) coordinati studenti del quinto
dagli USR che anno in vista
coinvolgono dell'Esame di
rappresentanti delle Stato.
imprese e delle altre
strutture ospitanti, gli
amministratori locali e
altre associazioni di
rappresentanza;

imprenditorialità e
spirito d'iniziativa

	Risultati			
	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s.2017/2018	a.s.2018/2019
Esiti dei docenti e del personale scolastico				
Articolazione Area 6	Creazione di <i>team</i> e analisi, con un eventuale esperto esterno, dell'obiettivo fondamentale di condivisione degli intenti	Sviluppare all'interno dei team i ruoli funzionali al conseguimento degli obiettivi preposti	Rafforzare lo spirito di squadra, curare la comunicazione, risolvere problemi di conflittualità interna.	Approfondire i concetti di responsabilità individuale, di rispetto dei ruoli entro un <i>team</i> , in vista di una coesione del gruppo verso una performance

				costruttiva ed efficace.
Previsioni di monitoraggio per aggiustamenti e modifiche (tutte le Aree)	Interviste, <i>focus group</i> , questionari studenti, questionari famiglie, raccolta del <i>curriculum</i> personale di ogni docente nel quale indicare attività e competenze scolastiche ed extrascolastiche	Esame gradimento progetti POF e PTOF attraverso questionari rivolti ad alunni e famiglie, schede compilate dai coordinatori di progetto	Realizzazione Portfolio docenti	Analisi del Portfolio con eventuale relazione del D.S.
Le strategie (azioni coordinate nell'arco del triennio)	Pianificazione, progettazione, individuazione di interessi e motivazioni di tutto il personale. Organizzazione gruppi di lavoro.	Creazione di team esperto: composizione, crescita, frequenza e durata delle riunioni, condivisione delle responsabilità, rispetto dei ruoli, sviluppo delle competenze relazionali, relative soprattutto a strumenti di programmazione e valutazione.	Comunicazione e valutazione continua sugli obiettivi e i traguardi raggiunti. Raccolta dati da analizzare anche con l'aiuto di esperti esterni.	Orientamento a valutare i processi di tutte le attività svolte in un'ottica di flessibilità strutturale e operativa, non burocratica e standardizzata, ma posta in una continua nuova riorganizzazione che nasce dalle diverse esigenze dell'istituto e del territorio.

L'Istituto ha inoltre nominato due referenti per la formazione con il compito di individuare, mediante un percorso di ricerca interno, ulteriori aree per interventi potenziali di innovazione della pratica didattica. L'esito di questa indagine sarà poi tradotto nell'implementazioni di interventi formativi mirati.

Formazione personale ATA

Piano di formazione personale A.T.A.

Al fine di ottimizzare la qualità dei servizi, anche in caso di assenze più o meno prolungate delle singole unità operative nelle varie qualifiche e settori, si stabilisce una attività di formazione reciproca in servizio di tutto il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario attraverso la condivisione con i colleghi, delle specifiche competenze acquisite relative al proprio settore di lavoro. La comunità professionale A.T.A. sarà quindi intesa come soggetto attivo di autoformazione sul campo. Si propongono inoltre, per il suddetto personale, specifici corsi di formazione su particolari tematiche che richiedono iniziale supporto ovvero approfondimento in corso di svolgimento del servizio.



In particolare:

- Programma Operativo Nazionale e Fondi Strutturali Europei;
- Protocollo informatico, conservazione documentale e generale informatizzazione degli uffici;
- Collocamento a riposo e modifiche normative;
- Attuazione pratica di quanto previsto dalla L. 107/2015;

Ai primi due temi di formazione potrà accedere anche il personale tecnico informatico che si renderà disponibile alla fattiva collaborazione con gli uffici di segreteria.

Per tutto il personale ATA, è inoltre prevista formazione obbligatoria secondo normativa vigente in relazione a:

- sicurezza
- primo soccorso

Nell'Istituto è presente un defibrillatore per l'utilizzo del quale si intendono predisporre corsi BLS/D su base volontaria aperti a tutto il personale della scuola nonché agli alunni maggiorenni.

Si rende altresì necessaria la formazione in itinere del DSGA, quale coordinatore di tutta l'attività di formazione ATA che si potrà avvalere di quanto in merito in essere sul territorio, soprattutto a livello di reti di scuole e di specifici corsi tematici su argomenti di particolare complessità.

Inoltre verranno partecipate attività di formazione di Dirigente e Direttore riguardo:

- organizzazione del lavoro
- sistema delle relazioni interne ed esterne del personale.

Lo sviluppo del piano di formazione nell'arco temporale previsto avverrà soprattutto sulla base delle proposte del personale stesso che individuerà via via gli argomenti che richiedono maggiori approfondimenti teorico-tecnici per il continuo miglioramento dei risultati nella gestione delle pratiche.

L'internazionalizzazione della scuola

L'Istituto propone da anni percorsi didattici e progetti orientati a un'internazionalizzazione dei processi formativi.

L'esperienza degli scambi linguistici, del turismo responsabile, delle certificazioni linguistiche e dei seminari all'estero, costituiscono da lungo tempo una solida vocazione alla dimensione europea dell'educazione.

Le proposte formative a partire dall'a.s. 2017/18 nella scuola sono:

- Corsi di preparazione in orario extrascolastico agli esami di certificazione di lingua inglese PET, FCE, CAE
- Una sezione con potenziamento della lingua straniera inglese (per facilitare il conseguimento delle certificazioni di lingua)
- Sezioni Cambridge: sono attive classi prime con finalità diverse:
 - a) Due classi conseguiranno, oltre al diploma italiano di Maturità Scientifica, le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) nelle seguenti discipline:
 - Mathematics (code subject 0580)
 - Physics (code subject 0625)
 - English as a second language (code subject 0511)
 - b) Una classe conseguirà, oltre al diploma italiano di maturità scientifica, le certificazioni IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) nelle seguenti discipline:
 - English as a second language (code subject 0511)
 - Geography (code subject 0460)

Le certificazioni verranno conseguite entro il terzo/quarto anno di corso.

- Cavour-Trinity College; John Cabot University: collaborazione in classe tra l'insegnante curricolare di Lingua Straniera e l'assistente statunitense. Gli assistenti sono selezionati dai responsabili del Trinity College, Barbieri Center e della John Cabot University tra gli studenti laureandi provenienti da diverse università americane
- Mobilità studentesca internazionale: promozione, sostegno, valorizzazione e capitalizzazione delle esperienze di mobilità studentesca internazionale.
- Scambi culturali - Trinitas College (Olanda)
- Seminari internazionali in lingua inglese (Weimar) sui diritti umani e i fenomeni migratori. la decrescita felice.

- Partecipazione a progetti Europei presentati attraverso la rete DEURE, il cui obiettivo è promuovere attività di diffusione delle direttive e degli obiettivi in tema di istruzione
- Erasmus+
il nuovo programma dell'Unione Europea a favore dell'istruzione e della formazione dei giovani e dei docenti.

a) Mobilità dei giovani e degli operatori giovanili

Studenti di Barcellona, Berlino, Krakow, Roma e Tallinn realizzeranno insieme un giornale europeo degli studenti (ESM). I ragazzi, sia tramite comunicazione digitale (videoconferenze, blog, spazi virtuali condivisi) sia tramite incontri transnazionali instaureranno un dialogo parlando di temi centrali nella loro visione del mondo, mettendo in moto un processo creativo per la produzione di una comune rivista studentesca

b) Mobilità studenti per l'apprendimento

Settore cultura/arte progetto C.H.A.GALL

Nel quadro del programma comunitario Erasmus+ 2014-2020 Azione Chiave 1 mobilità individuale ai fini di apprendimento, ambito istruzione e formazione professionale, l'Agenzia nazionale ISFOL nell'annualità 2016 ha ammesso a finanziamento il Progetto dal titolo Commercial Heritage Art GALLERY manager.

Il Progetto nasce con l'obiettivo di colmare un vuoto professionale nel mercato italiano delle gallerie d'arte. Il Paese presenta un elevato numero di gallerie la cui offerta è molto ricercata da clientela interna e internazionale. Nel panorama europeo questo target di clientela è abituato a colloquiare con il Commercial Art and Heritage Gallery Manager (AGM), una figura professionale commerciale e manageriale distinta dalla proprietà. L'AGM ha la responsabilità del buon andamento della galleria, cura i rapporti con i clienti e con gli artisti, si occupa di selezionare le opere, di coordinare l'allestimento dello spazio espositivo, di stimare i rischi e definire gli stanziamenti economici.

Potenziamento dell'Offerta Formativa

In conformità a quanto emerso dal RAV (Rapporto di Auto Valutazione) e dal PDM (Piano di Miglioramento), l'Istituto predispone per il triennio scolastico 2016/2019 alcune attività progettuali orientate al potenziamento dell'offerta formativa.

L'organico aggiuntivo ha dunque reso possibile l'utilizzo di alcuni insegnanti sia in attività di supporto organizzativo alla Dirigenza sia in attività di potenziamento dell'offerta formativa.

Inoltre, l'Istituto considera di estrema importanza la copertura delle assenze degli insegnanti con attività didattiche alternative, evitando il più possibile il reiterarsi di momenti di "vuoto" scolastico. Pertanto, l'organico di Istituto, allargato con nuovi docenti, ha reso possibile una migliore gestione delle sostituzioni degli insegnanti assenti per brevi periodi.



PROGETTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

(realizzabili grazie all'organico dell'autonomia):

- 1) Progetto Potenziamento di Matematica e fisica
- 2) Progetto Potenziamento Scienze Motorie e Sport
- 3) Progetto Potenziamento storico artistico e grafico
- 4) Progetto Potenziamento Filosofia e storia
- 5) Progetto Potenziamento Lingua Inglese

<p>Liceo Scientifico "Cavour" – Triennio 2016/2019</p> <p>Potenziamento dell'area scientifica</p>
<p>Dipartimenti di Matematica, fisica, scienze</p>
<p>Destinatari:</p> <p>In conformità a quanto emerso dal RAV (Rapporto di Auto Valutazione) e dal PDM (Piano di Miglioramento) vengono predisposte per il triennio scolastico 2016/2019 alcune attività progettuali orientate al potenziamento dell'offerta formativa per gli alunni dell'istituto</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Potenziamento dell'area scientifica con particolare riguardo al potenziamento delle attività di laboratorio e delle attività di potenziamento della preparazione curriculare ed extra curricolare delle discipline scientifiche</p>
<p>Descrizione sintetica delle attività:</p> <p>A.S. 2016/2017</p> <p>Corsi di approfondimento di Fisica per alcune quinte Supporto nelle attività di recupero/potenziamento delle competenze scientifiche e corsi di recupero Attività di sostituzione dei colleghi assenti per 12 ore settimanali Attività di supporto alla vicepresidenza</p> <p>A.S. 2017/2018</p> <p>Dedicare, nella fase di accoglienza, ad ogni prima classe in entrata una visita guidata del laboratorio di fisica (1 o 2 ore) con relativa lezione dimostrativa; Attivazione di sportelli di matematica e fisica per tutte le classi e per tutti gli studenti, fin da ottobre Attivazione per tutte le classi di un corso di preparazione per le varie competizioni di matematica e fisica Allestimento di un museo di fisica Attivare progetto E.E.E in collaborazione con centro Fermi INFN e CERN di Ginevra eventualmente come attività di Alternanza scuola-lavoro Continuazione progetto LAB2GO Catalogazione esperienze di laboratorio con Università di Roma La Sapienza. Attivare progetto con CAEN di Ferrara (corso residenziale in industria più attività di visita alla città). La CAEN è una industria che si occupa dei rivelatori per grandi esperimenti scientifici (ESA, NASA, CERN, INFN) Sostituzione colleghi assenti Supporto alla vicepresidenza</p>

A.S. 2018/2019

Dedicare, nella fase di accoglienza, ad ogni prima classe in entrata una visita guidata del laboratorio di fisica (1 o 2 ore) con relativa lezione dimostrativa;
Attivazione per tutte le classi di un corso di preparazione per le varie competizioni di matematica e fisica
Allestimento di un museo di fisica
Attivare progetto E.E.E in collaborazione con centro Fermi INFN e CERN di Ginevra eventualmente come attività di Alternanza scuola-lavoro
Continuazione progetto LAB2GO
Catalogazione esperienze di laboratorio con Università di Roma La Sapienza.
Sostituzione colleghi assenti

Risorse professionali:

A 047 + A 049 Due nuove cattedre in organico

Risorse materiali:

Eventuale dotazione necessaria per la didattica laboratoriale

<p>Liceo Scientifico "Cavour" – Triennio 2016/2019</p> <p>Potenziamento Scienze Motorie e Sportive</p>
<p>Dipartimento di Scienze Motorie e sportive</p>
<p>Equipe di docenti coinvolti:</p> <p>Docente di Scienze Motorie dell'organico di Potenziamento dell'Area Motoria e i docenti di ruolo presenti nella scuola</p>
<p>Destinatari:</p> <p>Il progetto è rivolto a TUTTE LE CLASSI DELLA 'ISTITUTO sia per intero, nelle attività curriculari, che in parte nelle attività di gruppo sportivo degli scacchi, atletica, pallavolo, orienteering, basket, calcetto, tennis tavolo. Sono previsti circa 600 studenti.</p> <p>numero minimo e /o massimo di utenti per corsi extracurricolari)</p> <p>10 (MINIMO) – 30 (MASSIMO)</p>
<p>Obiettivi:</p> <p>Al Progetto viene affidato il compito di sviluppare le capacità psicomotorie dei nostri studenti e di conseguenza la loro crescita fisica, emotiva e psicologica attraverso lo Sport. Parallelamente l'obbiettivo è quello di avviare a stili di vita corretti per la tutela della salute, creare una nuova cultura sportiva, contribuire ad aumentare il senso civico, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione durante l'età adolescenziale.</p> <p>Grande spazio è riservato allo Sport e alla tutela della Salute e della "forma" psicofisica quindi attenzione ad uno stile di vita sano, una buona nutrizione, la conoscenza dei pericoli delle sostanze che creano dipendenza (fumo, alcool, droghe, sostanze dopanti)</p> <p>In particolare si perseguono i seguenti obiettivi trasversali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo di capacità attentive e di concentrazione • sviluppo capacità di controllo emozionale • educazione alla volontà e alla determinazione nel perseguire gli obbiettivi • sviluppo abilità meta cognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) • sviluppo emotivo, etico e sociale • conoscenza e rispetto dell'ambiente naturale e cittadino e conoscenza delle risorse artistiche e culturali • sviluppo dei processi di risoluzione dei problemi, • sviluppo capacità di pianificazione (metodo di studio) • capacità di scelte e decisioni autonome • rispetto delle regole • capacità di lavoro di gruppo

Risorse professionali: un docente aggiuntivo in organico per l'Area Motoria con la collaborazione di Docenti dell'Istituto e di Esperti esterni
Risorse materiali: Attrezzature sportive varie specifiche per gli sport scelti nel progetto (piccoli e grandi attrezzi) palloni, attrezzi atletica leggera, racchette; tavoli tennis tavolo; bussole; carte di orienteering, porte da calcetto; reti da pallavolo; canestri basket.
Spazi: locali della scuola; impianti di atletica leggera; ville e parchi romani; circoli scacchistici; palestre di altre scuole ospitanti
Tempi: Da ottobre a maggio. Durante le ore curricolari, (in attività concordate con i consigli di classe) e in quelle extracurricolari durante le ore pomeridiane di gruppo sportivo
Metodi: Lezioni frontali; attività di preparazione; partecipazione a gare interne od esterne all'Istituto ; incontri; conferenze, visione di film; dibattiti

<p>Liceo Scientifico "Cavour" – Triennio 2016/2019</p> <p>Potenziamento storico artistico e grafico</p>
<p>DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</p>
<p>Equipe di docenti coinvolti:</p> <p>Docente di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE dell'organico di Potenziamento e i docenti di ruolo del Liceo Cavour: CARLINI, D'AGOSTINO, DE PIRRO, PROIETTI, SBERNA.</p>
<p>Destinatari: Gli alunni di tutte le classi.</p>
<p>Obiettivi: Al Progetto viene affidato il compito di sviluppare e potenziare le conoscenze e le competenze nel campo delle discipline artistiche, nello specifico campo della ricerca storico artistica e di sviluppo delle capacità grafiche sia manuali che con l'uso della tecnologia, in particolare i software CAD in 2d e 3d.</p> <p>Per la storia dell'arte obiettivi primari sono l'educazione al patrimonio, la sua conservazione e tutela come costruzione di identità civile anche attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali e lo sviluppo di percorsi di collaborazione con importanti istituzioni e musei del territorio; lo sviluppo di capacità di lettura delle opere d'arte anche in maniera trasversale; sviluppo dello spirito di collaborazione e confronto nel cooperative learning; attenzione agli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento della disciplina e attenzione agli alunni che mostrano eccellenti capacità.</p> <p>Per la grafica obiettivi primari sono il potenziamento e il recupero delle competenze relative all'uso delle tecniche grafiche manuali; l'uso di software dedicati (CAD 2D e 3D) per la produzione di disegni e di elaborati tridimensionali; la conoscenza degli aspetti teorici del disegno assistito dal computer con particolare attenzione al disegno di architettura e alla progettazione architettonica; la sperimentazione di tecniche finalizzate allo sviluppo delle capacità progettuali ed esecutive nel campo creativo e artistico con particolare riferimento a progetti di interior design, decorazione di ambienti, arredo urbano, exhibit allestitivi per attività hands-on.</p>
<p>Descrizione sintetica delle attività del Docente richiesto nell'organico di Potenziamento:</p> <p>A.S. 2016/2017</p> <p>Sportello di Disegno</p> <p>Attività di sostituzione dei colleghi assenti per 10 ore settimanali</p> <p>Supporto alla vicepresidenza</p> <p>A.S. 2017/2018</p>

Supporto all'organizzazione dell'Alternanza scuola-lavoro

Sportello di Disegno

Lezioni introduttive alle uscite didattiche.

Supporto alla vicepresidenza

Attività di sostituzione dei colleghi assenti

A.S. 2018/2019 Prosegue il lavoro dell'anno precedente.

Risorse professionali: Docente aggiuntivo in organico Area Artistica (1 cattedra) con la collaborazione di Docenti dell'Istituto e di Esperti esterni.

Risorse materiali: Computer, materiali artistici, pubblicazioni.

Spazi: Aule di disegno e multimediali.

Tempi: Le 18 ore settimanali del docente dell'organico potenziato, per tutto l'anno scolastico, secondo le esigenze delle varie attività e sempre in accordo con i Consigli di Classe.

Metodi: Lezioni frontali anche in co-presenza, ricerche in biblioteca, uscite didattiche.

Liceo Scientifico "Cavour" – Triennio 2016/2019
Potenziamento Filosofia e Storia
Dipartimento di Filosofia e Storia
Equipe di docenti coinvolti: Docente di Filosofia e Storia dell'organico di Potenziamento dell'Area Umanistica e i docenti di ruolo presenti nella scuola
Destinatari: Il progetto è rivolto a TUTTE LE CLASSI DEL TRIENNIO, sia per intero nelle attività curriculari previste (terza ora settimanale di storia nelle quinte, Educazione alla cittadinanza in ottica di genere), che in parte nelle attività extracurricolari (Laboratorio di Future Studies). Sono previsti fino a un massimo di 600 studenti coinvolti (circa 180 sono solo gli studenti delle quinte).

Obiettivi:

Le attività previste nel triennio perseguono diversi obiettivi formativi, riguardanti sia il campo del potenziamento umanistico, sia il campo del potenziamento socio-economico e per la legalità, sia quello del potenziamento laboratoriale (si fa riferimento ai campi di potenziamento indicati nella Nota del MIUR prot. n. 0030549 del 21/09/2015).

In particolare, per quanto riguarda il campo del potenziamento umanistico:

Obiettivo formativo l)

“Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.”

Obiettivo formativo p)

“Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti”.

Obiettivo formativo q)

“Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.”

Per quanto riguarda il potenziamento socio-economico e per la legalità:

Obiettivo formativo d)

“Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo delle culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità.”

Obiettivo formativo e)

“Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali”.

Per quanto riguarda infine il potenziamento laboratoriale:

Obiettivo formativo i)

“Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio”.

Descrizione sintetica delle attività:**A.S. 2016/2017**

Ora facoltativa di Storia contemporanea in sesta ora

Supporto alla vicepresidenza

9 ore per la materia alternativa alla Religione

Attività di sostituzione dei colleghi assenti per 20 ore settimanali

A.S. 2017/2018

Ora facoltativa di Storia contemporanea in sesta ora

9 ore per la materia alternativa alla Religione

1 ora progetto Scacchi

Attività di sostituzione dei colleghi assenti

A.S. 2018/2019

Prosecuzione del lavoro dell'anno precedente

Risorse professionali:

1 Docente aggiuntivo in organico per Area Umanistica (classe di concorso A037, Filosofia e Storia); Docenti dell'Istituto; Esperti esterni; n. 1 personale ATA richiesto per l'apertura della scuola nelle attività extracurricolari (un pomeriggio a settimana).

Risorse materiali:

Risorse disponibili nell'istituto, anche di tipo informatico, digitale e multimediale.

Spazi:

Locali della scuola.

Tempi:

Durante tutto l'anno scolastico.

Metodi:

Didattica laboratoriale, lezioni frontali, apprendimento cooperativo, incontri, dibattiti, conferenze, didattica multimediale.

Liceo Scientifico "Cavour" – Triennio 2016/2019
POTENZIAMENTO LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Docente referente: DIPARTIMENTO DI: INGLESE
Equipe di docenti coinvolti: DOCENTI DEL DIPARTIMENTO DI INGLESE.
Destinatari: Tutti gli studenti
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • recupero di competenze e conoscenze di base della lingua inglese. • potenziamento linguistico attraverso approfondimenti di tematiche letterarie e di civiltà'. • potenziamento delle tecniche di writing, reading, speaking, listening. • potenziamento di tecniche e strategie per affrontare l'esame di stato
<p>Descrizione sintetica delle attività:</p> <p>A.S. 2016/2017</p> <p>ATTIVITA': RECUPERO E POTENZIAMENTO</p> <p>CLASSI COINVOLTE: PRIME E SECONDE</p> <p>TEMPI: 6 ore curriculari secondo l'orario curricolare mattutino nelle ore di inglese .</p> <p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':</p> <p>classi divise in due gruppi – 1° gruppo: potenziamento; 2° gruppo: recupero (studenti con insufficienze o che necessitano una revisione dei contenuti) – un gruppo sarà seguito dal docente di cattedra l'altro gruppo dal docente aggiuntivo di lingua inglese.</p> <p>ARGOMENTI</p> <p>GRUPPO POTENZIAMENTO: tecniche di writing, reading, speaking, listening; sviluppo tematiche di civiltà e/o attualità; lettura articoli di giornali in lingua.</p> <p>GRUPPO RECUPERO: revisione dei contenuti svolti in orario curricolare per affrontare le prove di accertamento superamento insufficienza.</p> <p>ATTIVITA': strategie e tecniche per l'esame di stato</p> <p>TEMPI: in orario extra-curricolare dalle ore 13 alle ore 14</p> <p>CLASSI: STUDENTI DELLE CLASSI QUINTE – Non obbligatorio ma con possibilità di ottenere credito scolastico.</p> <p>DOCENTE: docente aggiuntivo di Inglese.</p> <p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA': 3 moduli di 3 ore (1 ora a settimana) – tecniche e pratiche per affrontare la terza prova e il colloquio dell'esame di stato.</p> <p><u>RECUPERO – SPORTELLO DIDATTICO</u></p> <p>CLASSI COINVOLTE: PRIME, SECONDE, TERZE</p> <p>TEMPI: 2 ore settimanali in orario extra curricolare</p> <p>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA': recupero (studenti con insufficienze e/o che necessitano una revisione dei contenuti).</p> <p>ARGOMENTI</p> <p>GRUPPO RECUPERO: Revisione dei contenuti svolti in orario curricolare.</p> <p><u>ATTIVITA' PROGETTAZIONE</u></p> <p>Attività non di insegnamento per sviluppare progetti per potenziare lo studio delle lingue straniere.</p> <p>C) sostituzione dei colleghi assenti</p> <p>A.S. 2017/2018</p>

Progetto Certificazioni linguistiche
 Attività di sostituzione dei colleghi assenti
A.S. 2018/2019
 si proseguono attività come per a.s. precedenti.

Risorse professionali: docenti del dipartimento di inglese, docenti aggiuntivi di inglese
Risorse materiali : fotocopie, cd rom, dvd.
Spazi: Aule e laboratori
Tempi: Tutto l'anno scolastico
Metodi: Lezioni frontali, lezioni seminariali, lezioni laboratoriali, group works, project works.

Fabbisogno di personale aggiuntivo per potenziale l'offerta formativa:

Per l'implementazione delle attività di potenziamento sono ritenute necessarie le seguenti risorse professionali aggiuntive:

AREA DISCIPLINARE	CLASSE DI CONCORSO	CATTEDRE AGGIUNTIVE
Scientifica	A 047 + A 049	2 cattedre
Umanistica + Educazione alla Cittadinanza	A 037 + A019	2 cattedre
Scienze Motorie	A 029	1 cattedra
Artistica e progettuale	A 025	1 cattedra
Lingue Straniere	A 346	1 cattedra

Sono state richieste per l'a.s. 2016/17 due ulteriori figure professionali: un docente della classe di concorso A051 (lettere) e un docente per la classe di concorso A060 (scienze). A questo proposito si specifica che la richiesta del docente aggiuntivo di scienze è legata alle seguenti azioni educative:

- a. attività di recupero, approfondimento
- b. ore eccedenti per part-time richiesto dall'anno scolastico 2016/17. da una docente.

Fabbisogno organico

Sulla base di una ricostruzione statistica dello storico degli ultimi tre anni si prevedono 44 classi per l'a.s. 2018/2019, per cui si individua un organico di diritto che dovrà essere il medesimo di quello dell' a.s. precedente.

Tabella Ripartizione Docenti Tempo indeterminato

Aree didattiche	A.S. 2013/14	A.S. 2014/15	A.S. 2015/16	A.S.2017/18	A.S.2018-19
Artistico-Musicale	3	5	6	5	5
Linguistica	8	7	9	8	8
Motoria	5	5	6	5	5
Scientifica	25	34	26	26	25
Storico-filosofica	7	7	10	7	7
Umanistica	22	18	19	22	20
Religione	3	3	3	1	1

Tabella ripartizione Docenti T. Indet. E Docenti T. Det. Anno 2018/2019

Aree didattiche	Docenti T. Indet.	Docenti T. Det.	Totale Docenti
Artistico-Musicale	5	1	6
Linguistica	7	1	8
Motoria	3	3	6
Area Scientifica	26	1	27
Area Storico-filosofica	8	0	8

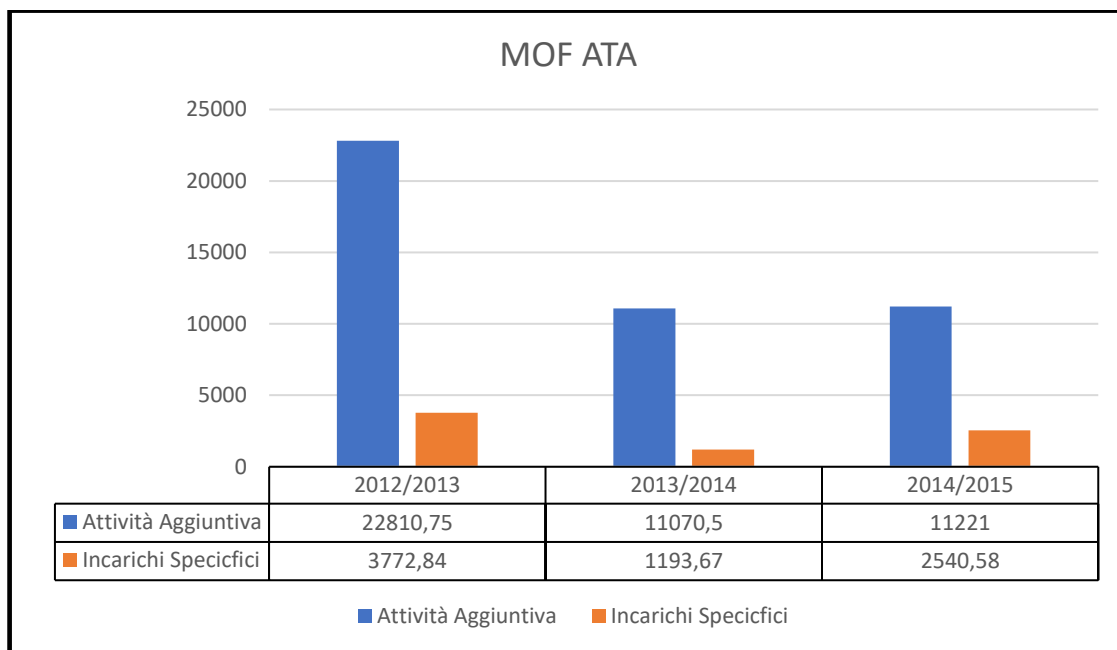
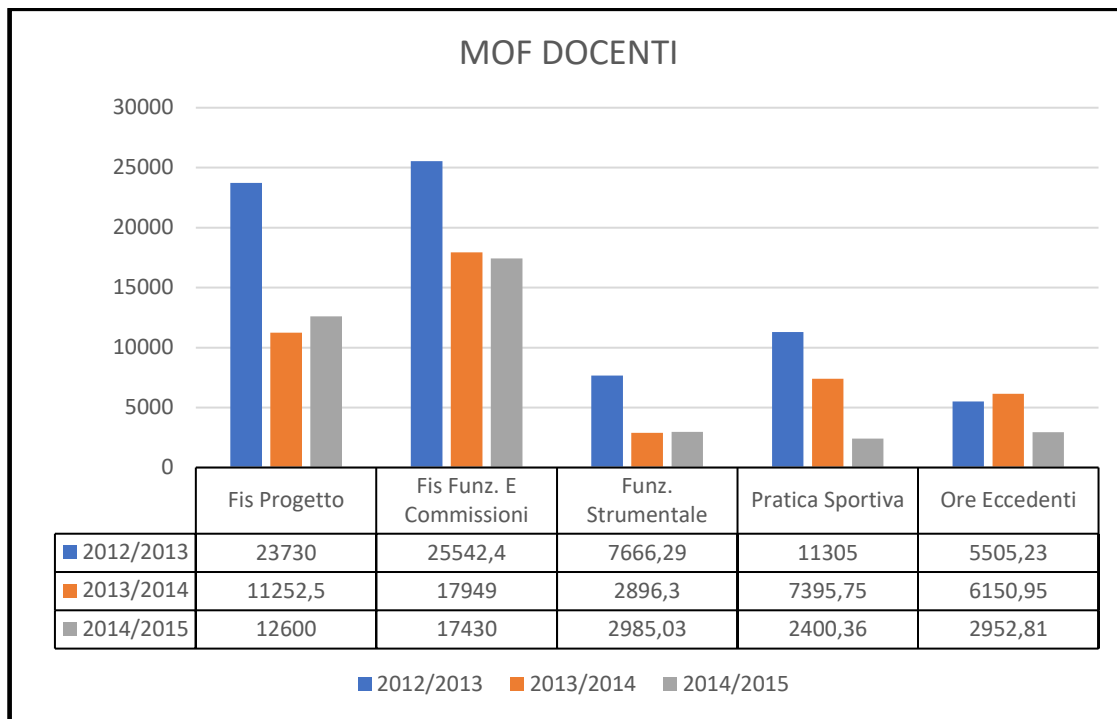
Area Umanistica	21	2	23
Religione	1	3	4

Tabella ripartizione personale ATA

Aree didattiche	A.S. 2013/14	A.S. 2014/15	A.S. 2015/16	A.S. 2016/17	A.S. 2017/18	A.S. 2018/19
Direttore servizi	1	1	1	1	1	1
Assistenti amministrativi	6	6	6	5	6	6
Co.Co.Co.	1	1	1	1	2	
Collaboratori scolastici	8	8	9	9	9	9
Ditta pulizie	4	3	3	3	3	3
Assistenti tecnici	2	3	3	3	3	3

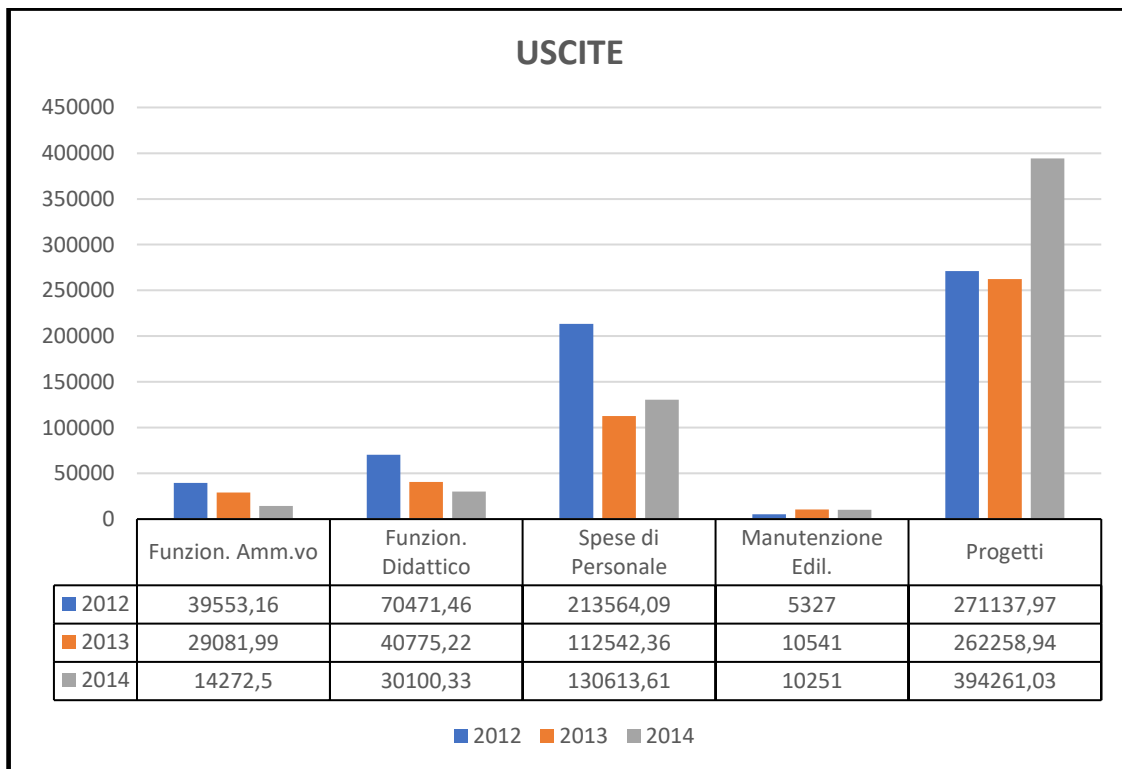
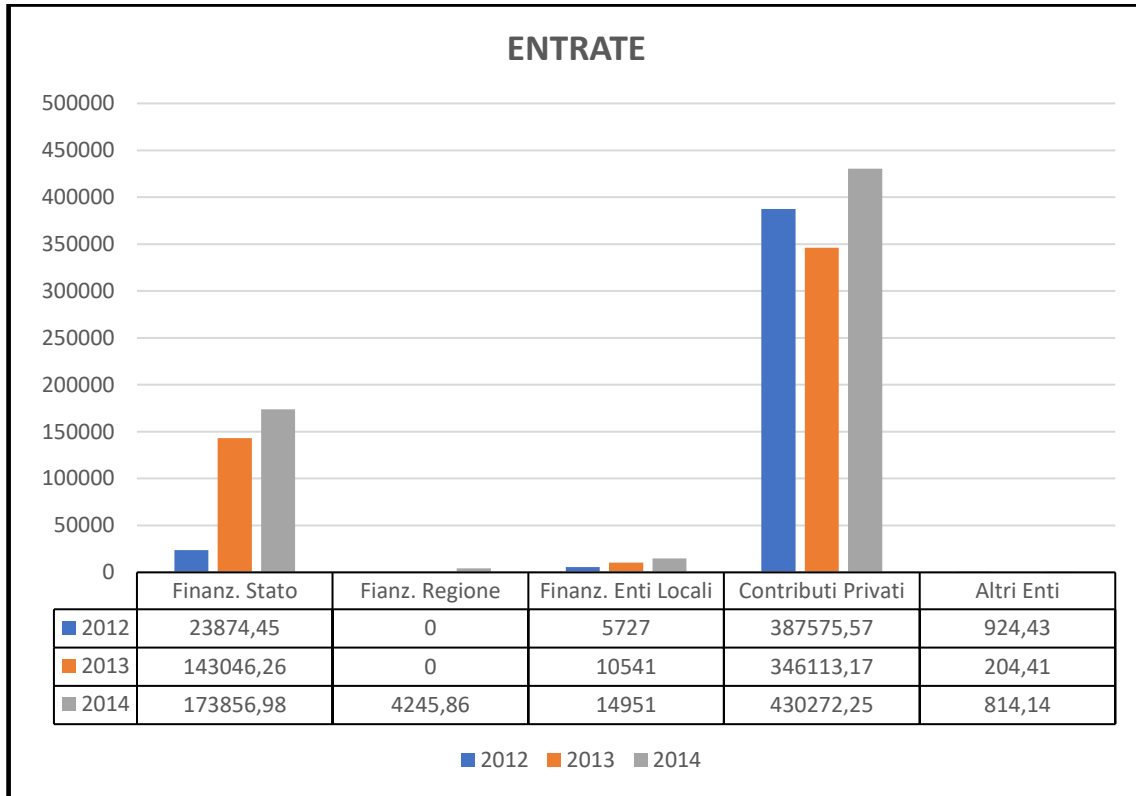
Andamento storico-finanziario fondi per il MOF (Miglioramento Offerta Formativa).

Considerato l'andamento storico dei finanziamenti per il MOF, con fluttuazioni annuali nelle singole poste dovute a situazioni contingenti e considerato il ricorso fatto a finanziamenti da privati per la copertura di spese per la realizzazione dei progetti, si stima allo stato attuale, una necessità finanziaria di copertura da parte ministeriale per ciascun anno scolastico di almeno 100.000 euro.



Andamento storico-finanziario di bilancio

Considerato l'andamento storico di entrate e spese, con fluttuazioni annuali nelle singole poste dovute a situazioni contingenti e considerato il ricorso fatto a finanziamenti da privati per la copertura di spese di spese per didattica e progetti, si stima allo stato attuale, una necessità finanziaria di copertura di bilancio da parte ministeriale, per ciascun anno scolastico, di almeno 220.000 euro.



Progetti attivi nel triennio 2016/2019

La scuola mantiene una tradizione di attività aggiuntive all'orario curricolare ed extra-curricolare che arricchiscono l'offerta formativa con interventi formativi e che vedono il coinvolgimento attivo degli studenti.

Le schede dettagliate di tali attività sono riportate nella sezione allegata al presente documento "Allegati al PTOF 2016-2019".

